

zola@info



posta**ZONE** contact
Tariffa pagata
Autorizzazione NAZ/01/CONS/2010
Valida dal 1/3/2010
Posteitaliane



periodico d'informazione

Impianto fotovoltaico del municipio • rilevazione 21 giugno 2010 h 12,42
irraggiamento 158 Wm(2) • temperatura esterna 18°
potenza prodotta alla lettura 1856 W • risparmio CO2 totale 31.088 Kg
energia totale prodotta 58,7 MWh

Sommario

ZolaInforma • Anno XVII - Numero 3 • giugno 2010
Periodico del Comune di Zola Predosa
Reg. Trib. Bologna n° 7201 del 2.7.1983
Proprietà: Amministrazione Comunale
Direttore editoriale Stefano Fiorini
Direttore responsabile Cesare Bianchi

Editoriale dal Comune	3	dal Comune	17
In ricordo di Giovanni Falcone;	4	Le attività del CCR 2009-2010	
Infanzia	5	Frescamente Insieme	
I bambini al centro		Associazioni	17
Progetti	6	airc	
ZolaPerZola		anpi	
Sport	8	ant	
La camminata del 1°Maggio		avis	
Gli alferi del F.Francia		comitato genitori	
24 Ore di sport		corsi gratuiti di qualificazione	
Cultura	10	professionale	
Sotto le stelle del Parco...Respighi		centro danza buratto	
dal Comune	11	polisportiva zola	
Click su Zola		proloco	
Zolainfiore 2010		rifugio del cane	
Memoria	12	nuvole all'orizzonte	
65° incontro degli ex-deportati		tuttiinsieme	
Fiera dal Comune	14	associazione zeula	
La Fiera del Bicentenario		segnali di fumo	
dal Comune	15	zolArancio	
25 aprile 2010		Gruppi consiliari	22
Una giornata da ricordare		popolo della libertà	
Educare ricordando		noi per zola	
Rubriche	16	lega nord	
Scottature solari e danni da caldo		alleanza dei riformisti per zola	
Tutti in cucina		partito democratico	
		lista borsari	

Orari estivi servizi comunali

MUNICIPIO

Luglio

Sportello del Cittadino lun/mar/sab 7,45-13, merc 8-12, ven 10-13, giov 7,45-13 e 15-18

Gli orari degli altri uffici rimarranno invariati

Agosto

I servizi comunali chiuderanno alle 15 (il sabato alle 13)

Ciop chiuso dal 14/07 al 6/09 compresi

Sportello per il lavoro il servizio è sospeso, per qualsiasi necessità rivolgersi al CIP

Sportelli Tutela Consumatore e Mediazione Sociale sospesi in agosto

ALTRE SEDI COMUNALI

Ludoteca chiusura 9 luglio

Centro gioco Orsetto 1 chiusura 10 luglio

Centro gioco Orsetto 2 chiusura 26 giugno

Il Servizio provvisorio "Biblioteca" dell'estate 2010

A partire dal 28 giugno, la storica sede della biblioteca di Zola Predosa in Piazza Marconi 4 sarà temporaneamente in "ferie" per consentire la realizzazione dei previsti e non più procrastinabili lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio, per riaprire, più bella che mai, all'inizio di ottobre. Al fine di garantire comunque il servizio per la numerosa ed affezionata utenza, l'Amministrazione Comunale ha previsto l'erogazione di un servizio provvisorio, che coprirà l'intero periodo dei lavori, trasferendo temporaneamente la Biblioteca nella sede dell'ex scuola elementare di Riale, presso i locali della Casa delle Associazioni, al piano superiore dello stabile di via Pascoli, 2 (ingresso da Via Gesso). Causa trasloco del patrimonio il servizio resta chiuso al pubblico dal 28 giugno al 3 luglio. Il servizio di biblioteca temporaneo riprenderà nella nuova sede di Riale a partire da lunedì 5 luglio fino alla fine di settembre, con l'orario estivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, con chiusura totale da venerdì 13 a sabato 21 agosto. Nella sede provvisoria il patrimonio librario a disposizione dell'utenza sarà parziale, in particolare saranno a disposizione del pubblico per la consultazione e il prestito i volumi delle sezioni: letteratura italiana e straniera, letteratura per bambini e ragazzi, dvd, dizionari ed enciclopedie (per la sola consultazione), concorsi, guide di viaggio, riviste e quotidiani. Sarà inoltre interrotto il servizio di accesso alle postazioni informatiche e il prestito interbibliotecario. Ci scusiamo con tutti gli utenti per il disagio.

Antonella Gualandi

Direttore dell'Istituzione Servizi alla Persona

Riepilogo Servizio Biblioteca

Dal 28 giugno a fine settembre:

chiusura della sede di Piazza Marconi, 4

Dal 5 luglio a fine settembre:

apertura nella sede provvisoria di Riale in via Pascoli, 2 con orario dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13

Dal 13 al 21 agosto:

chiusura di ferragosto

All'inizio di ottobre riapertura della sede storica di Piazza Marconi, 4



Care Cittadine, cari Cittadini, avrete sicuramente letto sui giornali e ascoltato alla televisione le numerose riflessioni sulla manovra anti crisi che recentemente ha varato il Governo di centro destra e che ora è in discussione in Parlamento.

Dopo mesi in cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ribadito con fermezza che l'Italia non stava vivendo quella crisi internazionale che ha messo in ginocchio gli Stati Uniti d'America prima e l'Europa dopo, mentre le famiglie italiane facevano i conti con la perdita del lavoro e la cassa integrazione e le aziende affrontavano evidenti e serie difficoltà economiche, ora anche il nostro Governo ammette di essere all'interno di una situazione di forte contingenza economica.

Una realtà che si caratterizza per un aumento della disoccupazione, un abbassamento dei redditi delle famiglie e una progressiva e drastica riduzione delle risorse dello Stato destinate agli Enti Locali con conseguenze pesanti e gravi sulla vita delle città e delle comunità.

Una realtà in cui devono essere compiute le scelte giuste per superare gli effetti della crisi e per rilanciare l'economia nazionale, senza dimenticare l'urgenza di nuove politiche fiscali redistributive destinate ad aiutare le famiglie più colpite e in difficoltà.

Se vi è una condivisione generale sulla necessità di attuare una manovra anti crisi seria ed efficace, nella mia qualità di Sindaco di una comunità locale non posso condividere le scelte e le strategie che la manovra proposta dal Governo impone a tutti senza passare attraverso una discussione costruttiva, una condivisione ed un confronto aperto e schietto. E soprattutto senza ispirarsi a criteri di equità e di reale rilancio economico.

Quando una famiglia ha debiti molto elevati e non riesce più ad ottenere alcun prestito è sicuramente giunto il momento per ogni suo componente di fare dei sacrifici.

Ma se la famiglia si impone solo rinunce e non cerca nuove occasioni di lavoro, di guadagno e di crescita, sicuramente i problemi che la affliggono non troveranno soluzione.

Quella famiglia spenderà molto meno, ma non riuscirà a migliorare la propria condizione perché non avrà cercato di trovare quelle risorse necessarie ad aumentare la sua capacità di investimento e di spesa.

Ecco, la manovra del Governo ha in sé due forti limiti:

- non impone sacrifici a tutti, ma solo ad alcuni, contribuendo in tale modo ad impoverire alcune fasce della popolazione, basti pensare ai tagli previsti per i lavoratori pubblici ed i ritardi nei pensionamenti. In ogni famiglia, al contrario, i sacrifici devono sempre essere condivisi e distribuiti equamente per poter essere accettati da tutti. E gli ambiti su cui lavorare ci sono, magari partendo da una seria ed efficace lotta all'evasione fiscale
- non prevede forme di rilancio economico e di crescita, limitandosi a tagliare le spese senza un progetto di risanamento futuro per il nostro Paese. Continueranno a mancare le risorse da destinare a nuovi investimenti e all'occupazione e non vengono previste politiche volte a premiare l'innovazione, le buone pratiche e soprattutto gli enti virtuosi che, con fatica e sacrificio, stanno cercando di rispettare i duri e ormai inaccettabili parametri legati al patto di stabilità.

Ma se è vero che la manovra del Governo Berlusconi colpisce direttamente alcune categorie di popolazione, nella mia veste di Sindaco voglio chiarire a tutti i cittadini che appartengono a questa comunità che è altrettanto vero che a subirne indirettamente le conseguenze saranno purtroppo tutti:

i pesanti tagli ai trasferimenti che toccano le Regioni in prima battuta e gli Enti Locali in seconda, - pensati ancora una volta in maniera indistinta senza fare scelte di merito - avranno ripercussioni pesanti su tutta la comunità locale, senza produrre alcuna azione di risanamento in ambiti già duramente provati.

La manovra anti crisi metterà definitivamente in ginocchio le Amministrazioni Locali più virtuose, cioè quelle che da tempo hanno razionalizzato le spese gestionali, hanno avviato forme di economia, hanno lavorato verso un taglio di tutto quello che è superfluo o inutile, come ha fatto il Comune di Zola Predosa.

E il primo ambito ad essere fortemente interessato sarà quello dei pubblici servizi: il sistema di welfare, che rappresenta un fiore all'occhiello nella nostra Regione perderà risorse e contenuti, perderà progettualità e innovazione.

Scuola, Sanità, Politiche abitative, Servizi sociali, tutela dei più deboli, sono solo alcune delle voci che non potranno più contare su risorse adeguate, proprio adesso in cui sarebbe necessario prevedere una maggiore qualificazione della nostra rete di servizi a supporto della nostra popolazione e di coloro che, in questo periodo, hanno già pagato duramente le conseguenze di questa crisi.

L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Questo afferma la nostra Costituzione. Oggi abbiamo il dovere di rispettare questo principio e di darvi concreta applicazione. Dobbiamo recuperare il rispetto per la dignità della persona, del lavoratore che sembra essere stata emarginata in un angolo della nostra società. Dobbiamo lavorare per fare in modo che in questo nostro Paese i singoli interessi vengano definitivamente superati e si riconquisti quel senso civico, di lealtà e serietà, di onestà e di condivisione che da sempre hanno costituito i valori fondanti sui quali è cresciuta l'Italia.

Stefano Fiorini

Sindaco di Zola Predosa

sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

Redazione e amministrazione: Comune di Zola Predosa

Piazza della Repubblica, 1 - 40069 Zola Predosa (BO) - www.comune.zolapredosa.bo.it

Redazione: N. Marcolin, A. Baiesi, D. Pisciotta, D. Brizzi, M. Volta, E. Veronesi, M. Ruggeri, M. Zen

Hanno collaborato a questo numero: A. Gualandi, N. Masetti, A. Ansaloni, A. Lodi, M. Carboni, S. Mazzoni, E. Bisello, M. Monari, A. Arditi, L. Bosso, V. F., M. Mazzoni, S. Stagni, R. Costa, A. De Pasquale, R. Giuliani, G. Fusai, F. Favaron, AIRC, ANPI, ANT, AVIS, Comitato Genitori Scuola Primaria "Albergati", Futura, Centro Danza Buratto, Polisportiva Zola, Proloco, Rifugio del Cane, Tuttiinsieme, Zeula, Zolambiente, ZolArancio

Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite.

Le foto di questo numero: sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi.

La foto di copertina e quelle a pagina 11 e 14 sono rispettivamente le prime tre classificate al concorso "Click su Zola".

Grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna

Impianti e stampa: Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna.

Chiuso in tipografia il 29 giugno 2010 - Stampato in 9.000 copie.

Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772 /87 - Filiale di Bologna

* Nell'immagine compaiono:
Nadia Masetti Ass. Pari Opportunità;
Vincenzo Spagnolo, giornalista;
Pierpaolo Romani, Coordinatore di Avviso pubblico;
alcuni alunni della Scuola Media F. Francia



In ricordo di Giovanni Falcone: la lotta continua...

In Italia, il sistema dell'illegalità è un fenomeno storicamente radicato in organizzazioni note come "cosa nostra", "camorra", "n'drangheta", "sacra corona unita" che spaziano in tutti i settori del malaffare, dal traffico della droga alle frodi bancarie, dal commercio internazionale "deviato" al riciclaggio di denaro sporco, dal contrabbando di prodotti e materie prime al traffico delle persone, con intrecci politici, istituzionali, economici su scala mondiale.

Ma c'è di più, la criminalità organizzata è un fenomeno "camaleonte" che ha ampiamente dimostrato di sapersi rinnovare, aggiornare, sa adattarsi in fretta al cambiamento degli scenari e rialzarsi dalle batoste ...

Occorre quindi un approccio strategico integrato e "globale" - come suggerisce Pino Arlacchi - che coinvolga tutte le risorse e gli attori "sani" pubblici e privati della società, affinché agiscano insieme per attuare azioni di contrasto adeguate alla complessità di questo fenomeno, per interrompere il "potere dei soldi" e rispondere alla diffusa domanda di sicurezza e legalità dei cittadini.

In quest'ottica, l'Amministrazione Comunale da anni in ricordo della morte di Giovanni Falcone organizza insieme all'Associazione Giovanni Falcone un appuntamento di sensibilizzazione, partecipazione, informazione rivolto alla cittadinanza intera.

Quest'anno, nell'ottica della sensibilizzazione e della prevenzione a tutto campo, si è voluto fare qualcosa di più, organizzando il 24 maggio un'intera giornata sul tema "Droghe e mafia", alla presenza del Sindaco Stefano Fiorini e dell'Assessore Nadia Masetti con la partecipazione

dell'Associazione Avviso Pubblico, che ha coinvolto attivamente, per la prima volta, anche i giovani delle scuole.

La mattinata è stata dedicata ai giovani con un incontro tra i ragazzi e degli insegnanti di tre classi della Scuola Media Francesco Francia e il giornalista Vincenzo R. Spagnolo, autore del libro "Cocaina spa" oltre a professionisti esperti come Pierpaolo Romani, Coordinatore Nazionale di Avviso Pubblico, che ha dato vita ad un partecipato e vibrante dibattito su temi scottanti come il traffico di droga, la devianza e la criminalità, il riciclaggio, ... i valori di una società democratica.

A seguire, nel pomeriggio presso il Centro Socio-Culturale Falcone, una conferenza "Droghe e mafia" aperta alla cittadinanza, con la partecipazione, tra l'altro, del Capo della Squadra Mobile di Bologna dott. Fabio Bernardi, di Lorenzo Gestri, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Bologna, che ha dato vita ad un confronto e dibattito articolato di grande qualità molto coinvolgente per tutti i presenti.

Nella consapevolezza che nel contrasto alla criminalità organizzata, che mina le basi stesse della democrazia in cui viviamo, non si fa mai abbastanza ed occorre un impegno continuo e coordinato di tutte le forze in campo, l'Amministrazione si impegna a perseverare in questa direzione e ringrazia tutti per il prezioso contributo e la calorosa partecipazione.

Nadia Masetti
Assessore alle Politiche Sociali
nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it

I bambini "al centro" per vincere la sfida del futuro

I bambini e i diritti dei bambini "al centro dell'attenzione" è una delle finalità dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanità del Comune di Zola Predosa, che ha promosso una serie di iniziative mirate, rivolte a loro e agli adulti che hanno la responsabilità di crescerli, anzitutto conoscendo e rispettando i loro diritti.

La cittadinanza ha risposto in modo positivo, partecipando numerosa alle diverse proposte e contribuendo attivamente alla loro realizzazione, piccoli segni di quella comunità accogliente che oggi rappresenta senz'altro una sfida/obiettivo ambiziosa che l'Amministrazione Comunale e i servizi coinvolti intendono raggiungere.

Il 9 maggio lo start up con un appuntamento di gioco, curato dalle ludotecarie, che per l'occasione hanno allestito una ludoteca all'aperto, nel parco delle scuole Albergati. Ai bambini partecipanti alla festa sono stati proposti giochi "non convenzionali", pensati per sollecitare la loro fantasia, la voglia di socializzare e di stare insieme: giochi da cortile, giochi di "una volta", percorsi fisici e cacce al tesoro. Al centro si è infatti voluto mettere il diritto dei bambini al gioco, da vivere in tutte le sue forme.

Inoltre, per favorire la condivisione e contrastare la logica dello spreco, è stato proposto ai bimbi lo scambio dei giochi: ognuno di loro ha avuto così la soddisfazione di tornare a casa con un gioco "nuovo" e ... qualche amico in più.

La serata del 14 maggio, il secondo appuntamento, presso la sala Arengo del Municipio, con un convegno "Genitori al plurale", centrato sull'approfondimento del diritto di tutti i bambini ad avere una famiglia ed essere accompagnati nella loro crescita. E' stata l'occasione per l'incontro e il confronto di tecnici e famiglie del territorio in merito alle esperienze dirette di: Adozione, Affidato e Accoglienza familiare. Sentire la voce degli operatori e la diretta testimonianza di famiglie che vivono o hanno vissuto in prima persona l'esperienza di

"accogliere" nella propria casa un bambino per aiutarlo a crescere è stato particolarmente significativo e coinvolgente per tutti i presenti.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Azienda Usl Città di Bologna - Distretto di Casalecchio di Reno e l'A.S.C. InSieme, ha raccolto l'interesse di numerosissimi cittadini e famiglie, che con grande attenzione hanno seguito gli interventi fino a tarda sera e, successivamente, richiesto contatti e numeri utili per approfondire le esperienze presentate.

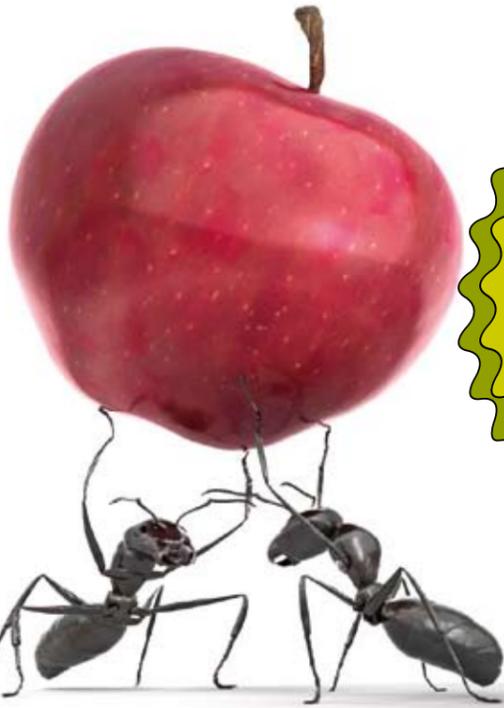
La serata ha consentito a tutti di toccare con mano questa "realtà attiva" della nostra comunità, attraverso la pluralità delle esperienze presentate dai protagonisti, realtà vive e solidali, in cui gruppi di famiglie e singoli cittadini quotidianamente si mettono al servizio dei più piccoli e contribuiscono al diffondersi di "buone prassi" per la costruzione di una concreta comunità accogliente ed educante.

La comunità si è dimostrata presente e solidale anche nell'ultima delle iniziative in programma nella settimana dedicata ai bambini: il 15 maggio, nel suggestivo scenario di Ca' la Ghironda, si è tenuto un concerto di beneficenza "Solidarietà tra musica ed arte", in cui si sono esibiti i giovani e giovanissimi artisti dell'orchestra Primavera. L'evento è stato promosso dalle associazioni Voci di Donne e Centofarfalle onlus, con la collaborazione della fondazione "Cà Ghironda" e con il patrocinio del Comune di Zola Predosa, e il ricavato della serata è stato utilizzato per sostenere i progetti di sostegno allo studio in Kenia e a favore di bambini in difficoltà del territorio.

L'Amministrazione ringrazia la risposta positiva, partecipata e generosa della cittadinanza, che si è conclusa con un caloroso e commosso applauso rivolto ai giovani artisti.

Nadia Masetti
Assessore alle Politiche Sociali
nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it





2 zola per zola

moltiplica le opportunità

Il programma di mandato, approvato dall'Amministrazione Comunale di Zola Predosa un anno fa, dedica una parte dei suoi obiettivi all'attuazione di politiche volte a fronteggiare la grave crisi economica che ha interessato e sta tuttora interessando direttamente anche il nostro territorio.

In questa direzione tutta la Giunta Comunale ha attuato interventi, progetti e attività diversificate fra di loro ma comunque rivolte verso un obiettivo congiunto: mettere in campo tutte le sinergie possibili per limitare le gravi conseguenze di una crisi internazionale che non si è ancora conclusa.

Gli attuali livelli di occupazione non accennano a risalire, i redditi delle famiglie sono sempre più bassi e le difficoltà delle fasce più deboli della popolazione sono indubbiamente aumentate.

Per questo motivo la Giunta Comunale ha approvato il progetto "Zola per Zola" che, sotto un logo significativo pubblicato su questa pagina di Zola Informa, prevede la realizzazione di una serie di attività rivolte alle famiglie, con particolare riferimento alle fasce più deboli e ai nuclei in difficoltà.

Le famiglie sono il soggetto che più di ogni altro soffre le conseguenze di questa crisi e il progetto "Zola per Zola" vuole offrire loro risposte adeguate a diverse necessità, garantendo quella qualità di vita che contraddistingue la nostra comunità locale.

Abbiamo iniziato questo percorso con due primi interventi:

- il progetto "Link - wi fi - allargare gli orizzonti è più facile"
- il progetto "Stile libero - in piscina hai una corsia preferenziale"

Progetto LINK - WI FI

Oggi presso la Sala Arengo del Municipio, la Biblioteca Comunale e il Centro Torrazza sono a disposizione di tutti i cittadini una rete wireless e alcune postazioni pubbliche per la navigazione gratuita su Internet.

Entro il mese di luglio l'Amministrazione Comunale estenderà questa possibilità anche ad altri luoghi pubblici, con particolare riferimento a quelli più frequentati dai giovani e dalle famiglie.

La nuova rete wireless verrà ampliata e sarà attiva anche nella parte interna della piscina comunale, nella piazzetta della fontana del capoluogo e nel giardino pubblico adiacente al plesso scolastico di Ponte Ronca.

Con questo progetto l'Amministrazione Comunale ha voluto offrire a tutti uno strumento gratuito per soddisfare le proprie esigenze informative, educative, di studio, ricerca, formazione e socializzazione.

L'accesso alla rete Internet e alla rete wifi è stato pensato per chi conosce e ha grande dimestichezza con il modo digitale ma anche per chi vi si affaccia per la prima volta; per chi ha un portatile, un palmare o uno smart phone, ma anche per chi non possiede un proprio PC a casa.

La rete wi fi, inoltre, consente una connettività in movimento, per offrire a tutti i cittadini una moderna opportunità di conoscenza, di svago, di informazione e di partecipazione.



Come fare per...

...accedere alla rete wireless

E' possibile l'accesso alla rete wireless e l'uso delle postazioni pubbliche utilizzando l'apposita tessera comunale. Per richiedere la tessera è sufficiente rivolgersi alla Biblioteca o allo Sportello del Cittadino al piano terra del Municipio. All'atto dell'iscrizione l'interessato deve presentare un documento di identità valido e compilare un modulo. Completata l'iscrizione viene consegnata una tessera contenente username (identificativo dell'utente) e password (codice di accesso). La tessera è strettamente personale e non cedibile. Il titolare della tessera è l'unico responsabile del suo corretto utilizzo. Un'importante novità è che da luglio la tessera consente di navigare per l'intera giornata senza più limitazioni temporali. Per i minori di 18 anni l'iscrizione al servizio è condizionata alla sottoscrizione di una liberatoria. È quindi necessaria la presenza di un genitore o di chi ne esercita la potestà con relativo documento d'identità.



...ottenere i vantaggi del progetto Stile Libero

Per ottenere lo sconto del 5%:

1. richiedi la tessera ricaricabile "SOGESE CARD" alla cassa della piscina
2. passa in Comune - Sportello del Cittadino - e richiedi l'applicazione dell'adesivo "residente". In questo modo potrai godere di un'agevolazione del 5% su ogni ingresso in piscina rispetto alla tariffa card intera

Per le iscrizioni ai corsi di nuoto per adulti, bambini e gestanti e per i corsi di ginnastica in acqua prendi la corsia preferenziale: le iscrizioni per i residenti incominciano una settimana prima, dal 23 al 27 agosto. Dal 30 agosto le iscrizioni saranno aperte a tutti, fino ad esaurimento posti.



Progetto STILE LIBERO

Nell'ambito del "Progetto Zola per Zola" dell'Amministrazione Comunale che, tra l'altro, mira a diffondere la pratica sportiva e a facilitare l'accesso alle strutture natatorie di Zola Predosa da parte dei residenti, nasce l'idea di realizzare il Progetto "Stile Libero". Il quadro di riferimento, messo in luce da una attenta analisi sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali, ha evidenziato una sofferenza nell'offerta dei servizi, in quanto se da un lato, Zola Predosa è dotata di un buon numero di impianti sportivi annoverati tra i migliori della Regione, dall'altro lato, l'aumento demografico della popolazione della nostra Città sta comportando una sempre maggiore richiesta di spazi ed accessi sportivi, a cui si aggiungono anche le molte richieste di utenti dei Comuni limitrofi, comportando l'impossibilità di garantire la soddisfazione di tutte le richieste. Sulla scia dello stato dell'arte ed allo scopo di diffondere l'attività sportiva, quale strumento di prevenzione e "buona" pratica per favorire il benessere e la salute di tutti, senza distinzione d'età, il progetto "Stile Libero" mira quindi ad offrire

risposte concrete per favorire la pratica sportiva natatoria e garantire il più possibile la fruizione delle piscine comunali a tutti i cittadini di Zola Predosa. A tal fine, si è attivata una collaborazione proficua tra l'Amministrazione ed il gestore degli impianti sportivi comunali natatori SOGESE e le Associazioni sportive che gestiscono gli spazi acqua, che ha portato alla definizione di alcune agevolazioni condivise dirette ai cittadini residenti, garantendogli così il più possibile l'accesso ai corsi sportivi e l'accesso libero presso le piscine comunali, in particolare: la Card Sogese Zola, che consente un ulteriore sconto del 5% sul prezzo praticato; - una "corsia preferenziale" di accesso che consente l'iscrizione una settimana prima dell'apertura regolare delle iscrizioni.

E allora Zolesi tutti in piscina e buona estate!

Alessandro Ansaloni

Assessore allo Sport e all'Innovazione Tecnologica
ansaloni@comune.zolapredosa.bo.it

La Camminata del 1° Maggio



Metti una bella mattina di primavera dopo un inverno piuttosto lungo, metti che sia anche un giorno di festa e che siamo agli inizi di maggio; metti ancora la possibilità di fare una bella camminata all'aperto sulle colline nei dintorni partecipando ad una storica iniziativa di lunga e consolidata tradizione per i cittadini di Zola. Cosa avreste fatto in questo caso? Immagino la stessa cosa che hanno deciso di fare oltre un migliaio di cittadini di Zola e dintorni il 1° maggio scorso: partecipare alla consueta "Camminata per una storia di Zola". La partecipazione a questo evento, giunto alla sua 37° edizione, continua a riscuotere successo e adesioni. La camminata - come ormai viene semplicemente definita - è diventa-

ta, oltre che un appuntamento da non perdere, un piacevole momento di ritrovo, una occasione di incontro, tra i tanti che il nostro territorio offre durante tutto l'anno.

Una intera giornata dedicata a chi ama stare all'aria aperta, a partire dalla camminata del mattino che, partendo dallo spazio antistante la piscina di Zola, è proseguita sulla pista ciclabile verso Ponte Ronca e si è poi sviluppata su percorsi diversi e adattati alle esigenze diverse di chi volesse parteciparvi, sportivi e principianti, giovani e meno giovani, abili e disabili.

La manifestazione è poi continuata con le premiazioni dei partecipanti: dei gruppi di podisti che vi hanno preso parte (sono veramente "tosti" e numerosi!) e dei ragazzi dell'Associazione TUTTINSIEME che immancabilmente attestano con la loro presenza la validità di tali iniziative.

Non poteva certo mancare la possibilità di proseguire la giornata presso gli spazi del Palazola approfittandone per una sosta allo stand gastronomico, per assistere ai tornei delle bravissime ragazze della pallavolo che si cimentavano in palestra o semplicemente per restare a fare due chiacchiere in compagnia.

Organizzata impeccabilmente dalla Polisportiva Zola la manifestazione è stata, come di consueto, un successo grazie all'impegno di tutti coloro che vi hanno lavorato sin dalle prime luci del mattino non lesinando certo fatica ed energie perché tutto andasse per il meglio.

Alessandro Ansaloni

Assessore allo sport e alle politiche giovanili

Gli alfiere del F.Francia si aggiudicano la giostra dei Castelli

La giornata è il 20 Maggio, il luogo la Palestra Bruno Deserti, storica palestra del nostro territorio da dove oltre 50 anni si pratica della pallacanestro. Per un giorno il nostro comune si trasforma in antica arena da giostra medievale, ospitando la Final Four di questa ennesima edizione del Trofeo dei Castelli, grande manifestazione di basket giovanile che vede in campo diverse realtà sportive provinciali.

Ogni competizione che si rispetti però deve avere soprattutto un'accesa e coinvolgente finale tra i due pretendenti al titolo. Quale scontro migliore si può pensare, se non alla classica della pallacanestro giovanile territoriale, ovvero l'ormai ultra-quarantennale derby tra F.Francia e Masi?

E' stato per me un piacere assistere a tale contesa che alla fine recita un 46 a 40 per i bianco-blu zolesi. La giornata però si era aperta alle ore 17.00, con la conquista del terzo posto da parte della squadra più giovane sempre della F.Francia, iscritta al medesimo torneo e quindi doppiamente brava ad aggiudicarsi la medaglia ricordo del terzo posto, consegnata al termine dello spesso incontro.

Zola Predosa quindi al 1° e 3° posto, segno dell'ottimo lavoro che viene svolto sul nostro territorio per quello che riguarda la pallacanestro giovanile. Un segnale chiaro e tangibile che la pratica agonistica cestistica in termini di risultati sportivi di Zola è sempre seguita e tenuta in grande considerazione.

Un ringraziamento va a Danilo Benini, dirigente della Pol. Masi, per l'organizzazione del torneo e a tutti coloro che sono intervenuti numerosi sugli spalti della Deserti, per partecipare a questa bella giornata di basket giovanile.

Alessandro Ansaloni

Assessore allo Sport e alle Politiche Giovanili



Servizio navetta per anziani

Il 14 giugno si è concluso positivamente il periodo di sperimentazione del nuovo servizio di navetta pensato per le persone anziane che il lunedì vogliono recarsi al mercato settimanale di Zola Predosa.

Il servizio ha riscosso il gradimento dei nostri anziani, per tale motivo dopo la pausa estiva verrà valutata l'organizzazione del servizio offerto, al fine di qualificarlo ulteriormente, per poi riprenderlo nel prossimo autunno. Buona estate a tutti

24 Ore di sport tuttinsieme a Mauro

Tra Martedì 1 e Mercoledì 2 giugno si è tenuta a Riale, presso il centro sportivo "Enrico Filippetti", la prima edizione della "24 ore Tuttinsieme a Mauro" manifestazione sportiva per abili e diversamente abili che aveva come scopo ultimo il raccogliere fondi per l'acquisto di un elevatore per carrozzine da installare sul pulmino del comune di Zola Predosa.

Le attività sono iniziate alle 17.00 con una partita di pallamano, una dimostrazione di rugby e tiro con l'arco (che è proseguito 24 ore durante le quali hanno tirato anche i membri della nazionale paralimpica). Inoltre per tutto il tempo è stato possibile provare alcuni sport per non-vedenti tra cui calcio, baseball e pin pong grazie alla presenza di Marco Ferrigno atleta bolognese non-vedente che ha messo disposizione le attrezzature.

Alle 18.00 è iniziata la cerimonia d'apertura ufficiale con tutti i rappresentanti di tutte le società partecipanti, il Sindaco di Zola Predosa Stefano Fiorini, l'Assessore allo sport di Zola Predosa Alessandro Ansaloni, il Vice presidente alla Provincia Giacomo Venturi, l'Assessore provinciale allo sport Marco Pondrelli, il Presidente del comitato provinciale di Bologna del CONI Renato Rizzoli, Giancarlo Marocchi ex calciatore del Bologna FC, Fabio Borini attaccante del Chelsea e della nazionale italiana di calcio Under21 e vari atleti azzurri di diverse discipline. Dopo il discorso iniziale di ringraziamento del presidente della Polisportiva Zola Ugo Beghelli, è stato letto il discorso di Mauro Giusti, ideatore dell'evento, ragazzo affetto da tetraparesi spastica, una patologia che non gli permette di muoversi e di comunicare solo attraverso gli occhi. Nel frattempo negli altri campi si continuava a giocare a calcetto, pallavolo e football americano mentre in palestra si poteva assistere a partite di basket, minibasket e basket in carrozzina. All'esterno della palestra verso le 20.00 uno spettacolo hip-hop.

Per tutta la notte nei campi si è continuato a giocare e mentre il punto ristoro gestito dalle associazioni preparava senza stop grigliate di carne, panini e patate fritte.

La mattina del 2 in palestra si è tenuta una lezione di yoga e successivamente uno spettacolo di danza classica, dal campo da calcio invece sono partite in contemporanea alle 9.30 la biciclettata, che ha avuto come meta il centro sportivo Barca dove piccoli e grandi ciclisti hanno potuto fare merenda prima del ritorno a Riale e una passeggiata durante la quale dei volontari hanno spinto le carrozzine dei diversamente-abili fino alla "Pasticceria dei Castelli" dove è stato offerto un rinfresco per poi ritornare al centro "Filippetti".

Alle 10.00 si è potuto seguire nel campo da calcio uno spettacolo di aereo-modellismo e sempre all'aperto ci sono state varie dimostrazioni di arti marziali: judo, karate e tai-chi.

Alle 11 in palestra si è tenuto uno spettacolo teatrale dell'associazione "Tuttinsieme".



Per la buona riuscita della manifestazione si ringraziano tutte le associazioni sportive e culturali che hanno partecipato, tutti i volontari e in particolar modo Mauro Giusti che nonostante la sua disabilità ha contribuito ad organizzare una giornata così bella.

Diario di Filippo Favaron

Credo che momenti come questi indicano un territorio in salute, in movimento che fa del sociale e dello sport la sua bandiera, che permette alle persone di uscire, di partecipare e di sentirsi parte di una comunità.

C'è chi dice che un Comune sano lo si vede anche da i volontari che riescono ad esprimere, credo proprio che, con questo evento, Zola abbia risposto presente.

Con orgoglio ringrazio tutti i volontari che hanno partecipato, a tutte le ore del giorno e della notte, senza sosta per far riuscire al meglio questa manifestazione;

un ringraziamento a coloro che hanno ideato e portato avanti questa iniziativa, Mauro Giusti, tutti i Mauro Boy's, l'Amministrazione Comunale, la Consulta Comunale dello Sport e della Cultura, e tutte le Associazioni che hanno partecipato e che vado qui ad elencare: Aereoclub Arcobaleno, Airone, ASD Zola Predosa Calcio, Associazione TUTTINSIEME, Atletica Imola Sacmi, Avis, Atletica Lolli Auto, Atletica Zola, Arceri della Landa, ASCO, Buratto Danza, Crespo Calcio, Francesco Francia Basket, Francesco Francia Atletica, Gruppo Sportivo Riale, Coreutika Danza, SKS Performance, Polisportiva Zola, Polisportiva ACACIS G. Dozza, Riale Boys, Polisportiva Torball Bologna, SS Nicolò ed Agata, Voltone Basket, Warriors, Associazione culturale Zeula, Associazione Giovanile Zagorà, Modena Basket, Navile Zola, Sport Reno Team Bologna, Pro Natura. Si ringraziano inoltre per i patrocini: Associazione nazionale atleti olimpici Azzurri d'Italia (ANAOLAI), il CONI, la FIDAI e il CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Infine un ringraziamento speciale alla Famiglia Favaron.

Alessandro Ansaloni

Assessore allo Sport e alle politiche giovanili



Sotto le stelle del parco...Respighi!!! uno spettacolo ti aspetta!!!

Anche quest'anno non può mancare "Sotto le stelle del parco" la rassegna estiva a cura dell'Amministrazione Comunale di Zola Predosa che offre momenti di fresco spettacolo immerso nella natura del Parco Respighi a chi, grandi e piccini, rimane in città nei mesi di luglio e agosto.

La rassegna propone quest'anno sei appuntamenti: tre serate danzanti in compagnia del Gruppo Amici Danze Popolari, e tre serate di spettacolo dedicate principalmente ai più piccoli ma gradite anche agli adulti, con letture animate e teatro dei burattini.

Danze Popolari Tradizionali Collettive Italiane e Multietniche

Martedì 20 e 27 luglio e 3 agosto
ore 20.30 - Parco Respighi

Le danze popolari risalgono alla fine dell'Ottocento, sono balli di gruppo eseguiti prevalentemente in cerchio e durante la danza i partecipanti si alternano e si invertono i ruoli dando così spazio ad un'allegria e spontanea socializzazione. Queste danze, migliorano il senso ritmico, favoriscono l'esercizio psicofisico e mnemonico. I danzatori esperti coinvolgeranno il pubblico conducendolo al ballo e anche le persone più inibite si scopriranno abili nelle danze. Il divertimento è assicurato! Le serate sono a cura del Gruppo Amici Danze Popolari della Polisportiva Zola.



*** INFO**
Servizio Cultura
tel. 051.6161730
cultura@comune.zolapredosa.bo.it
www.comune.zolapredosa.bo.it



Letture animate e teatro dei burattini

Martedì 10 agosto ore 21 - Parco Respighi

"GLI STRANI CASI DEL DOTTOR BALANZONE"
INDOVINA CHI VIENE PER CENA

Con Sganapino sostituto vice assistente e il tenente Piccione quasi insaccato. Di e con Riccardo Canestrari. Spettacolo di Burattini.

L'infallibile investigatore privato Balanzone e il suo scombinato assistente Sganapino alle prese con oscuri misteri...Dal ritmo incalzante, adatto a tutte le età e nell'orma degli spettacoli di burattini tradizionali emiliani, lo spettacolo è una divertente farsa che gioca con gli stereotipi letterari e cinematografici dei thriller di investigazione con citazioni evidenti a Sherlock Holmes e ai grandi autori del giallo.

Martedì 17 agosto ore 21 - Parco Respighi

"I BRIGANTI DELLA MONTAGNA"
Di e con Valentina Turrini e Carla Taglietti - Compagnia Le Strologhe. Spettacolo di narrazione itinerante.

Per procedere insieme a Neccio, giovane brigante, bisogna imparare a camminare in silenzio come gli animali...solo con un po' di coraggio si potrà diventare dei Briganti. Una narrazione itinerante per i bambini a partire dai 6 anni, alla luce delle fiaccole, nel verde scenario notturno del parco. Durante il percorso gli spettatori (apprendisti briganti) incontreranno dei veri briganti, affronteranno prove di abilità, conosceranno le loro storie, i loro canti per scoprire infine il covo segreto.

Martedì 24 agosto ore 21 - Parco Respighi

"I MUSICANTI DI BREMA"
Compagnia Urso Maior-Irene Ros.

Letture-spettacolo per i bambini dai 5 ai 10 anni.
Un asino, un cane, un gatto e un gallo fuggono alla morte e decidono di unirsi alla celebre Banda musicale di Brema. I musicanti di Brema, celebre fiaba della tradizione popolare tedesca pubblicata dai fratelli Grimm, nasce come lettura animata e si trasforma in uno spettacolo che lascia spazio all'immaginazione, coinvolgendoli nell'interpretazione dei "musicanti" mentre i quattro animali insegneranno che l'amicizia è più importante di qualsiasi altra cosa.

L'INGRESSO È GRATUITO A TUTTE LE SERATE

Manuela Zen
Servizio Cultura e Sport
cultura@comune.zolapredosa.bo.it

Click su Zola

Zola vista attraverso gli occhi dei ragazzi



*** Concorso Click su Zola, foto 2° classificata**
Davide Gherardi, Zola sotto un mare bianco



In occasione del bicentenario della nascita del Comune di Zola Predosa, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo F. Francia hanno partecipato a un concorso con l'obiettivo di valorizzare le abilità fotografiche e le ispirazioni nel raccontare la loro città con immagini persone, natura, storia, esperienze e sensazioni evocate.

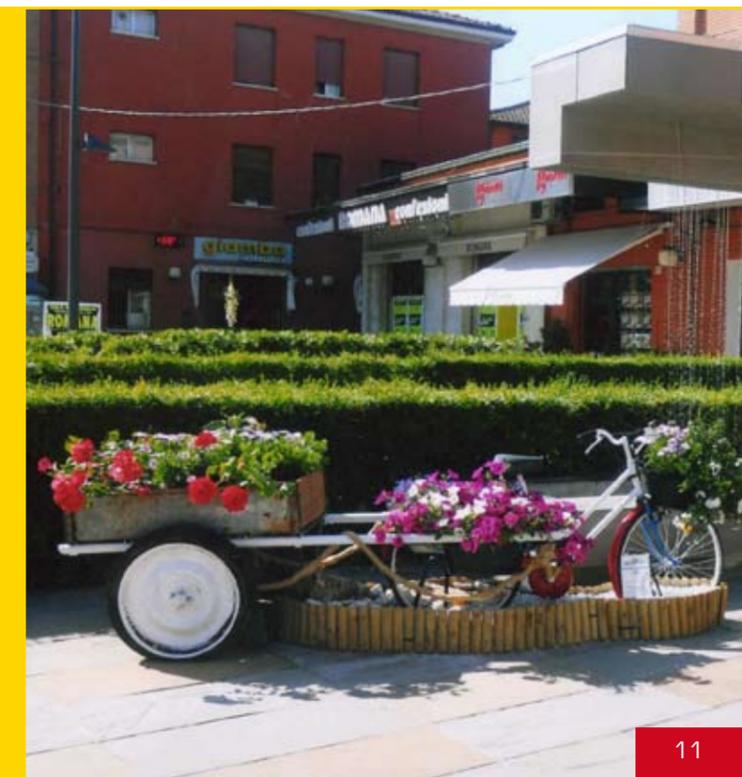
La premiazione è avvenuta lo scorso 5 giugno in occasione della Festa di fine anno dell'Istituto alla presenza di del Sindaco, Stefano Fiorini e dell'Assessore alla Cultura e alla Scuola, Mauro Carboni, che hanno potuto esprimere gli elogi agli scatti, i complimenti agli autori e agli insegnanti che hanno fortemente voluto e curato nel

dettaglio il progetto. I vincitori: Davide Romagnoli (Primo Premio, in copertina, Davide Gherardi (Secondo Premio, nella foto) e Luna Carboni (Terzo Premio, pag. 14). Il Premio Simpatia è stato assegnato a Recel Tonelada e il Premio Originalità è andato a Giacomo Parenti. Quasi cento allievi hanno partecipato al concorso, tutti meritevoli di lodi per aver colto con il loro obiettivo scorci, panorami e particolari dei segni distintivi antichi e moderni della nostra città! La mostra sarà riproposta al pubblico nella Galleria dell'Arengo del Municipio durante i mesi estivi. Zola, 200 di questi anni!

Zolainfiore 2010 un'esplosione di colori

Grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni della Consulta Comunale della Cultura aderenti all'iniziativa: Accademia del Fruga, alla quale si deve l'origine della rassegna, Zeula, La Ronca, Polisportiva Zola, Zolarancio e con il contributo della Casa di Jac, l'Amministrazione Comunale ha potuto offrire al pubblico un ricco cartellone di iniziative: dalla mostra al concerto, dalla poesia alla danza, dalle visite guidate al giardino spettacolare di villa Balzani alle passeggiate nel sentiero dei Gessaroli, fino agli spettacoli e ai laboratori per i più piccoli. Denominatore comune: la natura.

Anche la città si è vestita a primavera: aiuole e rotatorie ben tenute, spazi pubblici più gradevoli e accoglienti, balconi e giardini in tripudi di colori e di forme... la piazzetta di Zola ingentilita da una romantica bici carica di fiori! E i bambini? Hanno scatenato il loro estro anche a scuola! Grazie alla collaborazione delle educatrici del pre-post i plessi scolastici hanno dato foggia alle vivacissime coreografie floreali, frutto della creatività e dell'abilità dei giovanissimi artisti. Anche quest'anno le iniziative hanno dato prova dell'ampia partecipazione alla cura e al rispetto dell'ambiente che ci circonda, nel quale ci piace vivere e abitare. Qui, a Zola e tutto il tempo dell'anno!



Cosa ci può essere di più bello di un viaggio, meritato premio dell'impegno e dell'attenzione verso un tema così vivo e così cupo come quello della deportazione e dello sterminio nazista? Cosa ci può essere di più appagante di andare di persona a visitare i luoghi, uno dei luoghi, in cui la storia si è drammaticamente svolta?

Vivere questo viaggio e questa esperienza con degli amici. Perché certamente tutti quelli che si sono ritrovati a Mauthausen dal 7 al 10 maggio erano già o sono diventati amici in quell'occasione.

Tutti, ognuno con il suo piccolo o grande fardello di esperienza, di età, di curiosità e di funzione. Tutti, senza differenze.

Perché sono questi gli incontri che cementano, ed è la condivisione che trasforma la semplice conoscenza in esperienza.

La delegazione di Zola Predosa che ha partecipato al viaggio a Mauthausen era di certo varia: un manipolo di 14 persone capitanato dal Sindaco Stefano Fiorini. Gli assoluti protagonisti sono stati i sei studenti della Scuola Media "F. Francia", vincitori del concorso "Per costruire la pace, diamo un futuro alla memoria" che sono stati premiati con questo viaggio-premio lo scorso 25 Aprile durante la commemorazione della 65^a Festa della Liberazione. Giovani, pieni di entusiasmo, preparati, interessati e sensibili.

attraverso il divertimento e la visita di luoghi bellissimi e pittoreschi, che hanno fatto ricordare come "il bello e il buono" siano tra noi, con noi e per noi.

Tramandare e comunicare tutta questa esperienza. Chi ha partecipato a questo viaggio è tornato a casa diverso. Ciascuno porterà dentro di sé la propria esperienza, le proprie sensazioni e i propri ricordi.

Ma sarà per sempre un tassello, una pietra, un momento custodito nel proprio animo.

Credo di interpretare il pensiero di tutti nel ringraziare di cuore Divo Capelli e l'Associazione Aned (Associazione nazionale ex-deportati politici) per l'esperienza che ci hanno regalato: unica e indimenticabile. Che ha lasciato un solo desiderio: ripetere questo viaggio nel futuro ma con lo stesso spirito per provare le stesse emozioni.

Per saperne di più: www.deportati.it e www.gusen.org

Elisabetta Bisello

Segreteria del Sindaco

segreteria@sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

65^a incontro internazionale degli ex-deportati

Zola Predosa in viaggio a Mauthausen
7-10 maggio 2010

Ma non c'era solo Zola Predosa: delegazioni da tutta Italia ed Europa, da tutto il mondo si sono raccolte e hanno sfilato nel cortile del Campo di Concentramento elevato a simbolo della deportazione e della liberazione. Per rendere omaggio alle genti che in quei campi e in quei forni crematori hanno trovato la morte. Sei milioni di morti.

Liberazione? Certo, la liberazione dalla barbarie, dall'indifferenza, dalla sofferenza, dall'oblio, dalla negazione della storia.

A Mauthausen un folto gruppo di persone di tutte le età, razze, religioni ha dato una sola voce a tutti i deportati, e dignità alle esistenze che si sono in quei luoghi consumate, alle speranze svilite, alle gioventù annientate.

Una splendida giornata di sole ha accompagnato tutti quelli che hanno fatto tanta strada per testimoniare che non si può e non si vuole dimenticare. Per dire un chiaro e forte NO al sopruso.

Ma soprattutto per dirlo tutti insieme, all'unisono, a Mauthausen, proprio dove, 65 anni fa, l'unica voce era quella della sofferenza e del sacrificio estremo.

Questo viaggio è stato un'occasione di incontro, di studio, di conoscenza. Un'esperienza piena che è passata anche

Vedere per conoscere e non dimenticare

Noi vincitori del concorso ANED indetto dalla scuola media "F. Francia" e dal Comune di Zola Predosa, in rappresentanza delle terze classi, il sette maggio siamo andati a visitare il campo di concentramento di Mauthausen e partecipare all'incontro internazionale degli ex deportati. Siamo stati accompagnati dalla professoressa Stefania Federici e dal signor Capelli rappresentante dell'ANED.

La prima tappa è stato il sottocampo di Gusen o meglio il suo forno crematorio che è tutto ciò che ne è rimasto perché sopra hanno costruito delle case. Più tardi ci siamo recati a vedere il paese ma soprattutto il campo di sterminio di Mauthausen. Abbiamo visitato le baracche in cui i prigionieri viveva-

no anche se, ormai, tutte ricostruite e dipinte per cancellare le tracce di quell'orrore, i forni crematori e le camere a gas tutti originali. All'interno di una baracca è stato allestito un museo in cui hanno esposto tutta la storia di quei tempi attraverso delle foto o oggetti appartenuti ai deportati vestiti, gamelle...e utensili usati dai Kapò e dai nazisti...frustini, strumenti di tortura...registri dei prigionieri.. Vedere quegli oggetti ha suscitato in noi emozioni intense e terribili.. malinconia per le persone morte ma anche disprezzo per il tentativo di camuffare l'aspetto del campo e nascondere ciò che è accaduto. Per uscire dal campo siamo passati attraverso la scala della morte che lì per lì non sembra così traumatica ma pensare che i

prigionieri la percorrevano correndo e trasportando dei massi pesanti ci ha fatto percepire come fossero duri il lavoro e la sopravvivenza in quel luogo. Non riusciamo neanche a immaginare una vita così faticosa. Arrivati in hotel ad Amstetten siamo stati accolti molto bene potendo gustare le specialità locali e ammirare la città molto particolare dal punto di vista architettonico nonché osservare i diversi costumi locali e le vie deserte il sabato sera.

Il giorno seguente abbiamo partecipato al raduno internazionale degli ex deportati. A questa manifestazione erano presenti i rappresentanti di molti stati europei e non.

Tutti i presenti hanno reso omaggio ai monumenti che ogni nazione ha lì costruito per ricordare l'angoscioso evento. Vedere tutte quelle bandiere, le autorità, la sfilata dei rappresentanti di ogni stato, sentire le testimonianze di alcuni ex deportati, i discorsi ufficiali, è stato come un segno per non dimenticare le migliaia di persone che in quel luogo hanno perso la vita vittime di esaltati.

Terminata la fase ufficiale e del ricordo è iniziata la parte turistica del viaggio. La prima tappa è stato il castello di Helbrounn dove il principe vescovo per divertirsi con i suoi ospiti aveva costruito dei giochi d'acqua. Ci siamo molto divertiti perché era una cosa particolare e non ce lo aspettavamo. Ci siamo trasferiti poi a Salisburgo dove era il nostro hotel, città che abbiamo visitato in notturna e il mattino successivo. Passeggiando la sera abbiamo visto tra gli altri monumenti l'esterno della casa di Mozart, la fortezza e il duomo, tutti luoghi che abbiamo ammirato all'interno la mattina successiva insieme ad altri luoghi d'interesse. Nel primo pomeriggio siamo ripartiti.

La vacanza era finita. Ringraziamo la scuola e l'amministrazione comunale che ci hanno permesso di svolgere questa esperienza per noi molto interessante da un punto di vista storico, culturale ed educativo. Possiamo sicuramente dire che è stata un'esperienza significativa ed emozionante che ogni alunno dovrebbe fare in modo da vedere con i propri occhi gli orrori della storia affinché non accadano più.

Martina Monari,

Alessia Arditi

e i ragazzi che hanno partecipato al viaggio

* "Devo ammettere che la sensazione che si prova quando, superata la collina, vedi le mura del campo di Mauthausen, non si può descrivere a parole. E' un'insieme di emozioni e domande che compare all'improvviso. Ma loro cosa avranno sentito, cosa hanno pensato quando si sono ritrovati davanti tutto questo?? E' stata un'esperienza davvero bella, triste ma bella; e spero di ripeterla presto."
V. F.

* "Penso che la gita a Mauthausen con l'ANED sia stata molto istruttiva, mi è piaciuta particolarmente la manifestazione perché penso sia stato il modo migliore per onorare i nostri avi deceduti durante il periodo di guerra. Ringrazio Divo Capelli per tutta l'organizzazione, il Sig. Sindaco, tutto il personale del Comune di Zola Predosa ma anche i miei amici (gli altri ragazzi vincitori) e la prof. Federici che mi hanno fatto passare un'esperienza indimenticabile."
Luca Bosso

Care amiche e cari amici, ci apprestiamo ad incominciare quella che sarà ricordata come la Fiera del Bicentenario.

Come certamente saprete, questo anno il nostro paese festeggerà i 200 anni della sua nascita e la Proloco ha cercato di organizzare la manifestazione tenendo ben presente questo appuntamento.

Innanzitutto anticiperemo la Fiera di un giorno, cominciando il Giovedì sera 15 Luglio, con la serata dello Sbarazzo, dove i commercianti di Zola Predosa e delle frazioni limitrofe, se lo vorranno, potranno approfittare degli spazi messi loro a disposizione dalla Associazione per svendere quanto nei loro magazzini. Una serata in cui potranno rimanere aperti e approfittare di una opportunità in più in un anno difficile, che ha visto tutte le realtà del territorio, soffrire della dura crisi economica che ci ha colpito. In questa serata Proloco allestirà il proprio ristorante a tema, cercando di ricreare un'atmosfera d'altri tempi, con menu caratteristico, fatto di antiche ricette e antichi sapori, con qualche mestiere di una volta a fare da cornice, musiche ed intrattenimenti per i commensali che vorranno passare una serata diversa insieme a noi.

La tradizionale Fira 'd Zola invece, prenderà avvio il venerdì per concludersi la domenica, come consueto, alternando musica, spettacoli, cultura, commedie, mostre e gastronomia ad allietare una tre giorni sempre molto attesa da tutti. Quest'anno un ospite musicale molto importante ed assolutamente in linea con la tradizione ed il territorio ci terrà compagnia il venerdì sera nell'arena spettacoli di P.zza Di Vittorio,

Andrea Mingardi e la sua band, accompagnata dallo zolese doc Giacomo Barbieri, che avrete avuto modo già di ascoltare altre volte all'interno delle nostre manifestazioni.

Approfitto dell'occasione per ringraziare anticipatamente tutti i volontari, che si sono prestati con slancio, pur consapevoli di un grande sforzo in più rappresentato da una ulteriore serata, con il solo intento di portare a Zola Predosa, tanta gente e tanto divertimento.

Vi aspettiamo quindi numerosi alla 14 edizione della Fiera di Zola, la Fiera del Bicentenario.

Silvia Mazzoni

Presidente Proloco Zola Predosa

La Fiera del Bicentenario

* **Concorso Click su Zola, foto 3° classificata**
Luca Carboni, *Luce e poesia sul bellissimo Lavino*



Gioca 200

Nell'edizione del bicentenario non potevano mancare iniziative dedicate a raccontare i passaggi storici che hanno reso Zola quella che oggi conosciamo. In occasione della Fiera, infatti, viene lanciata l'iniziativa "Gioca 200", un quiz aperto a tutti con domande sulla storia di Zola, per misurare la propria conoscenza sulla storia della propria terra.

Il concorso regalerà gadgets a coloro che sapranno rispondere correttamente alle domande.

Chi desidera partecipare potrà scaricare le domande dal sito web comunale: presentandosi allo stand del Comune con le domande e le risposte corrette si riceverà un gadget dedicato al Bicentenario.

Naturalmente chi lo desidera potrà ricevere le domande e compilare il breve questionario anche direttamente allo stand del Comune, durante le giornate della Fiera.

Educare Ricordando

un progetto di ricerca dedicato alla storia di Zola Predosa



In occasione della celebrazione del bicentenario del nostro Comune (1810-2010) l'Amministrazione ha voluto che Educare Ricordando, un progetto didattico di ricerca rivolto alle scuole primarie, fosse dedicato alla storia del territorio di Zola Predosa nei primi anni dell'800. Il lavoro, coordinato da Barbara Aiello e Michela Martelli, ha coinvolto le classi IV A e IV B della scuola primaria "Piero Bertolini" di Riale e le classi VA e VB della scuola primaria di Ponte Ronca.

Il progetto ha offerto ai ragazzi la straordinaria opportunità di accostarsi alla ricerca storica come autentici "storici in erba", ossia apprendisti storici capaci cioè di costruire un

originale percorso di ricerca a partire dalle fonti. La consultazione del materiale conservato presso l'Archivio Storico Comunale ha consentito ai ragazzi di lavorare su materiale originale e di cimentarsi con il difficile compito di rielaborare documenti, ponendo domande, ricostruendo e verificando i fatti.

Il progetto ha avuto una forte valenza educativa: ha messo i ragazzi a contatto con eventi e vicende che hanno segnato la storia del nostro territorio, ha usato tecniche e metodologie della ricerca storica e ha fatto dialogare la "grande storia" dell'età napoleonica con la "storia locale".

Il lavoro ed i suoi esiti finali hanno avuto un merito ulteriore e più generale: stimolare in tutti la curiosità, il desiderio di sapere, la ricerca del passato come radice del presente, perché - per usare le parole del prof. Dondarini - "le escursioni nella storia non possono che essere circolari, di andata e ritorno, dal presente al passato per tornare al presente".

I risultati della ricerca, che si è concretizzata in una mostra e in una pubblicazione di notevole qualità, sono stati presentati all'Università di Bologna nell'ambito dell'iniziativa "I Parlamenti della Storia" e alla cittadinanza di Zola Predosa in occasione della Festa della Repubblica.

Mauro Carboni

Assessore alle Politiche culturali e alla scuola
mcarboni@comune.zolapredosa.bo.it

Un appuntamento fuori dal...Comune

La Fiera di Zola è l'occasione in cui la città si mette in vetrina. Come ogni anno anche in questa edizione l'amministrazione comunale avrà un proprio stand che i cittadini potranno vivere come fosse un piccolo Comune fuori dal palazzo.

Uno spazio aperto e gradevole dove poter porre domande, consultare materiale, conoscere l'attività amministrativa, prendere visione di produzioni di valore.

Uno spazio che da diversi anni rappresenta un punto di incontro privilegiato, ove la relazione fra cittadini e amministrazione sa essere più leggera, non per questo meno efficace. La Fiera è un momento di incontro, di gioia e divertimento; in cui le realtà del territorio si mostrano in tutta la loro importanza, organizzando giochi e intrattenimento alternati a momenti culturali, resi unici dal contesto e dalla presenza di prelibatezze ed eccellenze enogastronomiche.

La bellezza della Fiera di Zola sta proprio in questa miscelanea di gusti, colori, suoni e cultura.

E proprio in questo occasione, la presenza dell'istituzione comunale con un proprio spazio dedicato - divenuto peraltro appuntamento più che consolidato - vuole dare adeguato risalto alla ricorrenza del bicentenario.

La Fiera rafforza il proprio ruolo di teatro ove consolidare quella che possiamo considerare una vera e propria identità territoriale, il senso di appartenenza a questa terra, alle sue tradizioni, alla sua ricchezza. Ma appartenenza anche alle sue istituzioni, che di questo territorio costituiscono elementi di continuità storica e sociale.

Un ricco calendario di iniziative ha accompagnato la celebrazione del 25 aprile a Zola Predosa.

Iniziativa istituzionali che hanno saputo coinvolgere tante persone, giovani e meno giovani, iniziate con "Zola Liberata" passando per il giorno 24 quando - dopo la proiezione del documentario "I testimoni di Monte Sole" - si è tenuto l'emozionante incontro con alcuni partigiani, dando vita ad un momento di grande valore umano e civile. La giornata è poi culminata nella proiezione de "L'uomo che verrà" di G. Diritti, tenutasi in serata al Teatro Testoni di Casalecchio.

25 aprile 2010

una giornata da ricordare



Il 25 Aprile a fianco delle celebrazioni istituzionali, accompagnate dalla musica della Banda Bellini, piace ricordare anche la premiazione dei vincitori del concorso "Per costruire la Pace, diamo un futuro alla Memoria", con esposizione dei lavori degli studenti della S.M.S. Francia sul tema della Memoria, seguita dalla consegna di pergamene ai partigiani di Zola.

Ma questo territorio ha saputo proporre anche altre iniziative importanti legate al 25 aprile: ad esempio quella tenutasi al Centro Pertini dove, per l'occasione del ventennale della scomparsa dell'ex Presidente della Repubblica, ha avuto luogo l'inaugurazione del busto dedicatogli dal Prof. Martani.

La giornata è stata di quelle da ricordare, vista la notevole par-

tecipazione di cittadini, a testimonianza, fra l'altro, dell'immutato affetto verso una delle figure istituzionali più amate di sempre. Per l'occasione, insieme alla signora Milly, nipote di Pertini e cittadina zolese, erano presenti il Sindaco di Zola Predosa Stefano Fiorini, il vice Presidente della Provincia di Bologna Giacomo Venturi, il professor Augusto Barbera, l'abate di Zola Don Gino Strazzari, gli Assessori del Giunta comunale e numerosissimi cittadini di Zola, di tutte le età.

Un momento che ha unito l'omaggio a Sandro Pertini alla celebrazione dei valori dentro cui la nostra democrazia affonda le proprie radici, che ha proprio nel 25 aprile uno dei suoi simboli più significativi.

Scottature solari e danni da caldo e sole: meglio evitarli



* LA FARMACIA COMUNALE NON VA IN VACANZA!

Anche in agosto resterà aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Il giovedì dalle 8 alle 13. Chiusa giovedì pomeriggio e domenica.

Il sole è indispensabile per la vita: la vitamina D, grazie ai raggi solari che colpiscono la pelle, viene resa disponibile per rinforzare la struttura dell'ossa.

Una bella tintarella è indice di salute e simbolicamente di benessere anche economico: per questo ogni anno c'è una corsa all'abbronzatura, ma

sempre più con attenzione alla salute, non solo per evitare le dolorose scottature, ma anche per i seri e pericolosi danni a lungo termine. Un'esposizione al sole senza cautela, infatti, può essere anche causa d'alterazioni degenerative della cute, il cosiddetto photoaging, un invecchiamento della pelle con perdita d'elasticità e comparsa di macchie, o anche di tumori. Adottando semplici precauzioni e norme di comportamento preventive, si può invece godere una bella vacanza e tornare abbronzati da fare invidia.

Ogni persona nasce con un certo tipo di pelle, vale a dire un "fototipo": si va da soggetti che non riescono ad abbronzarsi, rischiando di scottarsi facilmente, con i capelli rossi, le lentiggini e gli occhi chiari, passando ad individui con pigmentazioni sempre più scure, fino ad arrivare a persone con carnagione, capelli ed occhi scuri, che non si scottano. La responsabile del diverso colore della pelle è la melanina, una sostanza prodotta da cellule specializzate dell'epidermide: si tratta di un meccanismo di difesa del nostro organismo, che si attiva dopo l'esposizione al sole, ma che solo dopo qualche giorno è in grado di proteggerci adeguatamente. Le scottature solari sono reazioni infiammatorie acute, che si manifestano dopo qualche ora da un'esposizione eccessiva al sole e la pelle appare calda, arrossata e dolente. L'eritema consiste in un coinvolgimento dei vasi superficiali che si dilatano per il processo infiammatorio in atto; se la zona interessata è estesa, si possono presentare febbre, mal di testa, brividi e debolezza.

Nel caso di danno profondo si formano vesciche, che, se si rompono, possono infettarsi. Bambini, anziani, cardiopatici, diabetici, devono esporsi al sole con più precauzioni, perché più di altri

soggetti rischiano di andare incontro a fenomeni pericolosi, di pertinenza medica, come il colpo di calore, il collasso da calore ed il colpo di sole. Si tratta di situazioni in cui l'organismo, o per il caldo eccessivo, o per la perdita di liquidi a causa della sudorazione, non riesce più a raffreddarsi, e può andare incontro ad esiti gravi: nell'attesa di un soccorso medico è importante distendere la persona colpita in luogo fresco e ventilato, raffreddandola anche con spugnature fredde. Per prevenire questi eventi, che possono riguardare anche chi non ha particolari patologie, occorre soggiornare in ambienti rinfrescati, portare cappello ed occhiali scuri, non praticare sport o attività fisiche nelle ore più calde, mangiare molta frutta e verdura ed assumere molti liquidi, ma non troppo freddi, né alcolici, ed indossare abiti comodi e di fibre naturali. Nella scelta del protettivo solare, occorre tener conto del proprio tipo di pelle, per il fototipo o la presenza di patologie od intolleranza al sole; in ogni caso non si deve aver fretta d'abbronzarsi, il prodotto deve essere applicato almeno 20' - 30' prima d'esporsi, ed abbondantemente: una scarsa quantità del cosmetico non garantisce che si raggiunga il grado di protezione indicato in etichetta. E' meglio, inoltre, usare prodotti resistenti all'acqua, che in ogni caso devono essere riapplicati dopo i bagni, e comunque ogni due ore se l'esposizione prosegue a lungo. Neve, acqua, sabbia riflettono le radiazioni e ne aumentano gli effetti, è bene evitare di esporsi nelle ore centrali della giornata, e non stare fermi a prendere il sole, ma muoversi, camminare. Nel caso d'eritema si consigliano impacchi d'acqua fresca o tiepida, se la cute è integra è utile una crema emolliente od idratante, ma se l'eritema è marcato si può mettere una crema con idrocortisone; se si sono formate vesciche è meglio non romperle senza il controllo di un medico; se poi c'è febbre o dolore, possono essere utili il paracetamolo od un antinfiammatorio, ma casi gravi devono essere trattati al pronto soccorso.

Tutto ciò non accadrà: procurandovi il protettivo solare giusto, e portando cappello ed occhiali da sole, potrete godere ottime vacanze.

a cura della Dott.ssa Roberta Giuliani
Farmacia Comunale
farmaci@zola.libero.it

LE ATTIVITÀ DEL C.C.R. 2009-2010 Rassegne di film per ragazzi, progetti per l'ambiente e per il risparmio energetico

Queste sono alcune delle proposte emerse dalle classi della scuola primaria e secondaria che compongono il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) di Zola Predosa e che, ben rappresentati dai loro Consiglieri, con impegno ed entusiasmo, hanno lavorato in questo anno scolastico per fare una esperienza concreta di democrazia e partecipazione, portando il punto di vista dei ragazzi all'attenzione degli adulti e di tutta la città. Come sempre, il C.C.R. non si è limitato a fare delle proposte, ma si è attivato in prima persona, con la collaborazione dei compagni, degli insegnanti e delle facilitatrici, per contribuire concretamente alla realizzazione delle idee dei ragazzi; nel prossimo autunno, infatti, prenderà il via una rassegna di film per bambini e ragazzi presso lo Spazio Binario, pensata non solo per offrire un'opportunità di svago nei mesi invernali, ma anche, utilizzando le parole di un giovane consigliere, come "occasione per stringere e rafforzare rapporti di amicizia". La possibilità di incontro fra i ragazzi è il motore che ha mosso anche un altro dei progetti realizzati quest'anno dal CCR, ovvero un "censimento" dei posti presenti sul territorio che possono essere utilizzati per organizzare delle feste e per stare insieme. I Consiglieri hanno condotto in prima persona questa ricerca, e il risultato della ricognizione sarà riportato nel prossimo giornalino CCR-News, che renderà i dati disponibili a tutti. Altro importante filone di lavoro è stato quello dell'attenzione all'ambiente e alla sua tutela. Anche in questo caso i ragazzi non si sono voluti limitare a fare proposte o segnalazioni, ma si sono impegnati in prima persona per portare il proprio contributo al miglioramento dell'ambiente nel quale vivono. Hanno, infatti, organizzato dei turni fra le classi della scuola media F. Francia per la pulizia del giardino della loro scuola, accompagnando questo intervento anche con un'azione di sensibilizzazione rivolta a tutti i compagni perché il giardino sia sentito come proprio e dunque trattato con rispetto da tutti. Rispondendo, infine, a due richieste dell'Ufficio Ambiente e dell'Asses-

orato all'Ambiente, il CCR ha portato inoltre i propri suggerimenti per la scelta dei giochi da mettere all'interno del Giardino Campagna, e ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa "M'illumino di meno", attraverso la redazione di un decalogo di buone pratiche in materia di risparmio energetico. Nel frattempo, le classi IV della scuola primaria, che entreranno a far parte del CCR il prossimo anno, si sono avvicinate al progetto attraverso un percorso che ha previsto momenti di lavoro in classe sui temi della partecipazione e dei diritti ed una visita in Comune per conoscere più da vicino la macchina comunale e il suo funzionamento. Per i Consiglieri non sono, infine, mancate delle occasioni più "istituzionali", che hanno permesso loro di confrontarsi con altri ragazzi e avere opportunità di essere ascoltati dagli adulti, ovvero i consiglieri comunali, provinciali e regionali, che hanno la responsabilità di tenere in considerazione il punto di vista dei più giovani cittadini nel compiere le loro scelte amministrative. Infatti, il 10 aprile si è tenuto a Casalecchio l'incontro fra i CCR di 4 Comuni limitrofi (Zola, Casalecchio Calderara e Anzola) che, all'interno di gruppi misti cui hanno partecipato anche assessori e consiglieri, si sono confrontati sulle motivazioni della partecipazione, sulle modalità di lavoro dei diversi Consigli e sui progetti che hanno realizzato. Il 26 maggio l'anno scolastico si è concluso con la presenza del CCR al Consiglio Comunale di Zola Predosa: i ragazzi hanno presentato ai consiglieri "adulti" le attività svolte quest'anno e i progetti realizzati.

Servizi Famico
e Coordinamento Pedagogico

FRESCAMENTE INSIEME

Anche quest'anno il Comune di Zola Predosa ha attivato un progetto per prevenire gli effetti dannosi che le alte temperature estive possono provocare sugli anziani. Il progetto, realizzato con il supporto e il coordinamento dell'Ufficio di Piano per la salute e il benessere sociale del Distretto di Casalecchio di Reno in collaborazione con l'Azienda USL, l'ASC e con il contributo del progetto E-care prevede: una campagna informativa per tutti i cittadini; un servizio di supporto per le persone con più di 75

anni, sole e/o con problemi di salute; l'organizzazione dei seguenti eventi di socializzazione ed intrattenimento.

Quattro giornate InSieme"

7 luglio 2010 dalle 15,00 alle 18,00 presso il Centro sociale "Lanzarini" di Siore Monteveglio

14 luglio 2010 dalle 9,00 alle 12,00 presso il Centro sociale "B. Pedrini" di Cre-spellano

21 luglio 2010 dalle 9,00 alle 12,00 presso il Centro sociale "R. Cassanelli" di Bazzano

28 luglio 2010 dalle 9,00 alle 12,00 presso il Centro sociale "Casa dei Campi" di Sasso Marconi

Le informazioni e i servizi di supporto possono essere richiesti direttamente al numero verde 800 562 110, attivo 24 ore su 24, presso il quale si potrà anche manifestare l'adesione alle giornate di socializzazione.

Per ridurre i rischi derivanti dalle ondate di calore, ricordiamo di prendere le seguenti precauzioni suggerite dall'Azienda USL:

bere molto e spesso anche quando non si ha sete, evitando bibite gassate o contenenti zuccheri e in generale le bevande ghiacciate o fredde;

evitare alcol e caffeina;

fare bagni o docce con acqua tiepida per abbassare la temperatura corporea;

utilizzare climatizzatori regolando la temperatura dell'ambiente con una differenza di non più di 6/7 gradi rispetto alla temperatura esterna; se si usano ventilatori per far circolare l'aria, non rivolgerli direttamente sul corpo. Particolare attenzione

va prestata nei confronti dei bambini molto piccoli, degli anziani con patologie croniche (ad esempio i diabetici che devono assumere insulina o i soggetti con scompenso cardiaco), di chi ha difficoltà ad orientarsi nel tempo e nello spazio e delle persone non autosufficienti. Attenzione anche per gli anziani che vivono da soli e le persone che lavorano all'aperto o in ambienti in cui c'è produzione di calore. L'ondata di calore può provocare vari disturbi, tra i quali la diminuzione della pressione del sangue, dando luogo ad un senso di debolezza, vertigini, annebbiamento della vista. È utile in questi casi sdraiarsi e sollevare i piedi.

Buona estate a tutti!

tutti in cucina

a cura di Giancarlo Fusai
Cucina Comunale
gfusai@comune.zolapredosa.bo.it

In estate i piatti freddi si sposano molto bene con il caldo, per quanto quello di rinunciare a una bella porzione di pastasciutta fumante rischia di apparire un sacrificio troppo grande per molti di noi. Per aiutare a risolvere questo teorico dilemma senza dover fare rinunce, proponiamo una ricetta semplice e veloce in grado di adattarsi ad entrambe le esigenze: un piatto che resta un'ottima pasta asciutta, ma perfetto per essere gustato anche freddo.

Farfalle con tonno e zucchine

Ingredienti:

350 gr di farfalle
130 gr di tonno al naturale
1 spicchio di aglio
metà cipolla dorata
1/2 bicchiere di vino bianco
2 zucchine non tanto grandi
6-7 pomodorini ciliegino
olio extra vergine d'oliva
un po' di prezzemolo tritato
sale e pepe



Preparazione:

Preparare in una padella un battuto con olio, aglio, cipolla e prezzemolo; fare soffriggere leggermente e aggiungere i pomodorini appositamente tagliati a metà e il tonno sgocciolato. Salare e pepare; proseguire il soffritto ancora qualche minuto, quindi aggiungere il vino bianco e fare cuocere fino a che lo stesso non sia evaporato. Fare cuocere la pasta in abbondante acqua salata, tritare finemente le zucchine. Scolare la pasta e condirla con il sugo del tonno, aggiungendo le zucchine tritate e un po' di olio. Al posto della cipolla si può usare un po' di erba cipollina tritata con le zucchine. Le farfalle sono pronte: potete gustarle calde appena cotte oppure conservarle in frigorifero per mangiarle fredde qualche ora dopo. Se la decisione dovesse generare un conflitto interiore il consiglio è di rilassarsi, magari prepararne un po' di più per mangiarne un piatto caldo subito e conservarne uno da gustare freddo per il pasto successivo. Buon appetito.

A.I.R.C. ASSOCIAZIONE ITALIANA RICERCA SUL CANCRO

La speranza è un rischio
che bisogna correre

Una tiepida giornata primaverile, un mare di fiori, un oceano di colori, una moltitudine di volti amici.

E' questo che mi ricorda pensare alla iniziativa di AIRC svoltasi il giorno 9 maggio in concomitanza con la festa della mamma qui a Zola. Eravamo tutti come bambini al primo giorno di scuola, timidi ed intimoriti, ma impazienti di vedervi ancora una volta voi tutti, di incontrare nuovamente i vostri cuori, intrecciare le nostre speranze

con le vostre, pronti anche quest'anno ad emozionarci della vostra gratitudine, che è stata quasi imbarazzante. Siete stati grandi, di animo e di generosità, permettendo all'iniziativa anche quest'anno di avere successo. La vostra partecipazione sempre così pronta, la vostra risposta così ampia al richiamo di chi ha bisogno della vostra forza per continuare ad avere la forza di sperare, mi emoziona ogni volta e mi rende orgoglioso di essere uno di voi, un cittadino di Zola Predosa. I sogni non svaniscono finché le persone non li abbandonano.

Finché continuerete ad alimentarli la fiamma della speranza, lei arderà vigorosa, e grazie a voi tante persone ancora avranno la certezza che le loro speranze, i loro so-

gni, si potranno averare. Ognuno come potrà, Ognuno con quello che avrà, come fate sempre, perché non importa quanto doniamo, ma quanto amore mettiamo in quello che doniamo. Ringrazio di cuore i volontari che hanno reso possibile tutto ciò: Caterina Bernardi, Flora Minelli, Anita Bradamanti, Silvia Pellegrino, Alessio Norberto, Silvia Sermasi, Rossella Sardano, Sergio Sgallari, Mara Venturi, Concetta Claudia Zanetti, il Comune tutto e l'associazione Terre del Sole.

Grazie Zola.

Fagiani Giancarlo
Responsabile

per il Comune di Zola Predosa di A.I.R.C.

ANPI

Giorni da ricordare

Il 25 Aprile 1945 è una data da ricordare e da celebrare perchè segna un momento fondamentale per il ritorno della libertà e la democrazia nel nostro paese.

Il sacrificio di tanti uomini, donne e giovani si chiama Resistenza! Dobbiamo essere grati a tutti coloro che hanno combattuto e partecipato ad essa. La Resistenza è stata come un nuovo Risorgimento che ha riunito di nuovo l'Italia sotto il segno di una bellissima Costituzione che tutti tutti dobbiamo rispettare. Non ci sono solo i giorni del passato da ricordare ma anche quelli del presente: il 20 Aprile si è svolta una fiaccolata al Monumento dei Caduti della battaglia di Monte Capra con la presenza del Sindaco Stefano Fiorini e del Presidente dell'ANPI di Zola Predosa, Andrea Passuti. Il 24 Aprile è stato un giorno molto ricco di iniziativa. E' cominciato all'Auditorium Spazio Binario del Comune con la visione del documentario "I testimoni di Monte Sole" seguito da un incontro molto interessante con alcuni partigiani. Dopo un piacevole breve ristoro la giornata è proseguita al teatro Testoni di Casalecchio per vedere la proiezione del film "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti che ha vinto il David di Donatello. Il 25 Aprile, 65° Anniversario della Liberazione dopo il corteo della memoria e gli interventi di rito si è avuto il momento più emozionante: la consegna da parte dell'ANPI di Zola Predosa di attestati di benemerita ai Partigiani ancora presenti nel nostro Comune. Persone di grande dignità che con le loro parole e i loro occhi ci hanno indicato la strada giusta da seguire, quella della libertà e della democrazia. Noi dell'ANPI di Zola Predosa siamo orgogliosi di avere dato un'importante contributo alle iniziative per la Festa della Liberazione e lo saremo ancora di più se riusciremo a fare cose importanti per sempre, vivi in noi i grandi valori della Resistenza.

Cavara Franco V
ANPI Zola Predosa

ANT

ESTATE ANT ... Vorrei la pelle sana!

ANT non va in vacanza, ma vi resta vicino e se siete lontani ci mettiamo noi in viaggio per raggiungervi. Cell. 347 0504396!

La Fondazione ANT ha deciso quest'anno di promuovere una campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del Melanoma (tumore della pelle) nelle principali località balneari italiane, grazie al sostegno e alla sensibilità che in primis il territorio su cui è nata e si è sviluppata le ha concesso. Grazie al vostro aiuto vogliamo "raggiungere mete più lontane" e concentrarci sul tema della diagnosi precoce, dare cioè quelle informazioni di base che consentano alle persone di proteggersi e preservarsi da un'esposizione solare incauta.

Parte il 18 giugno, prima tappa Trieste, la Campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del Melanoma della Fondazione ANT Italia ONLUS. Il camper della prevenzione ANT (prima delegazione mobile) sarà presente nei mesi di giugno, luglio e agosto su molti litorali italiani, dai lidi di Venezia alle

spiagge pugliesi. Il calendario completo delle varie tappe in programma è disponibile sul sito www.ant.it.

Al fine di sensibilizzare giovani e meno giovani, donne, uomini e bambini ad un'esposizione solare cauta e soprattutto protetta, nonché a molte altre azioni "preventive" per la nostra salute, i Volontari ANT distribuiranno materiale informativo sul progetto di prevenzione ANT dedicato al Melanoma cutaneo, un tumore maligno caratterizzato da una elevata mortalità. ANT porta avanti dal 2004 il Progetto Melanoma, ed a questo scopo sono già state effettuate oltre 30.000 visite dermatologiche gratuite.

Nell'ambito della Campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del Melanoma, è da segnare in agenda anche la partecipazione della Fondazione alla Notte Rosa di Rimini, venerdì 2 luglio, dove ANT sarà presente con un gazebo informativo.

La Fondazione ANT Italia Onlus si occupa dal 1978 di assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore, di prevenzione e di formazione rivolta ai Volontari ed ai Professionisti. Fino ad oggi ANT ha assistito, gratuitamente e a domicilio, oltre 75.000 Sofferenti di tumore e le relative Famiglie in tutta Italia, 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana.

Delegazione ANT di Zola Predosa

Via Risorgimento, 91/A

Rif. Denis Dallolio 348/3102853

Dona il tuo 5x1000 alla Fondazione ANT, CF 01229650377

AVIS ZOLA PREDOSA

La vita non aspetta, donate sangue

Cari Donatori, Care Donatrici, Donate.

Le donazioni sono in calo costante e continuo, ciò potrà causare un problema quantitativo che, con il passare del tempo, potrà compromettere il corretto svolgimento di interventi chirurgici importanti.

Donare è un gesto nobile verso gli altri e utile verso noi stessi; infatti chi dona è costantemente sotto controllo medico, poiché ogni volta vengono effettuati gli esami fondamentali, mentre ogni anno si è sottoposti ad un check up completo.

Le prossime uscite del centro mobile saranno:

Lunedì 23 Agosto 2010

Lunedì 22 Novembre 2010

Presso il Poliambulatorio ASL in piazza Di Vittorio dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

Siate numerosi!

Potrete venirci a trovare alla Fira'd Zola, a Luglio, ed il nostro gazebo sarà in via Papa Giovanni XXIII.

Alla fine di Agosto, invece, saremo presenti alla Fiera di Riale.

La vita non aspetta, donate sangue

Valentina

(Per il Consiglio Direttivo)

COMITATO GENITORI

Scuola Primaria "Albergati"

Il 28 Maggio 2010 come tutti gli anni si è tenuta la Festa della Scuola Primaria Albergati. E' stata un bel pomeriggio allietato da spettacoli dei bambini e giochi. L'incasso complessivo, al lordo delle spese

per le forniture, è stato di 6.699.02 euro e, a settembre, verrà valutato insieme alla scuola come utilizzare il ricavato netto. Vorremmo fare alcuni ringraziamenti: un grazie ai genitori che in questi mesi hanno contribuito alla realizzazione della festa e a coloro che hanno lavorato per rendere speciale la festa dei nostri bambini. Molta riconoscenza va a tutti gli esercenti commerciali ed alle aziende che, con le loro donazioni, hanno reso possibile la pesca a favore della scuola. Inoltre, alla fine di questo anno scolastico, vorremmo ringraziare le maestre che, nonostante le difficoltà dovute alla Riforma Gelmini, hanno realizzato comunque tanto per i nostri bambini.

Il Comitato è stato informato del fatto che presso un'attività commerciale del territorio si sono presentate due persone che, spacciandosi per genitori della Scuola, hanno domandato contributi per la realizzazione della Festa.

Si precisa che le richieste di contributi e/o omaggi sono state fatte prima della festa dietro presentazione di regolare lettera ed ora essendo già conclusa nessun genitore si sta muovendo per raccogliere ulteriori contributi. Pertanto si allertano le attività commerciali del territorio a prestare attenzione ed eventualmente sincerarsi della richiesta mandando una mail al Comitato: cogenitori.zola@gmail.com

Cogliamo infine l'occasione per informare i genitori che il Comitato sta aiutando il Comune per la realizzazione del Progetto Piedibus, un autobus gratuito che va a piedi è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo accompagnati da due adulti un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. **A tal fine si cercano persone disponibili per accompagnare i bambini.** L'impegno indicativo è dalle 07.50 alle 08.20 del mattino e dalle 16.20 alle 16.45 del pomeriggio. Chiunque fosse interessato può comunicare la propria adesione all'Ufficio Scuola del Comune tel. 051 6161704 o al Comitato Genitori all'indirizzo email di cui sopra. Il sito del Comitato Genitori di Zola Predosa è <http://genitorizola.altervista.org/>

Il Comitato Genitori

CORSI GRATUITI DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Costruttore su Macchine Utensili

Installatore/Manutentore Impianti Elettrici
I corsi biennali di 2000 ore, di cui 700 di stage in azienda, rivolti a ragazzi di età inferiore ai 18 anni, inizieranno a **Ottobre/2010**

Sede di San Giovanni in Persiceto

Tel. 051/6811407

Fax 051/6811406

E-mail: info@forma-giovani.it

www.forma-giovani.it

Sede di San Pietro in Casale

Tel. 051/6669709

Fax 051/6669708

E-mail: info-spc@forma-giovani.it

www.forma-giovani.it

ESTATE AL CENTRO DANZA BURATTO

Dopo la masterclass con Nade da Gracèva del Bolscoj di Mosca il 23 Maggio e nella stessa giornata l'ultima replica dell'Omaggio e Bèjart e Coppelia, gli allievi del centro Danza sono stati i protagonisti del trionfale spettacolo al teatro delle Celebrazioni di Bologna il 3 Giugno 2010. Per tutto il mese di Giugno sono stati impegnati con le lezioni estive di classico e moderno.

Il centro danza Buratto sarà presente alla fiera di Zola dal 15 al 18 luglio (saremo fra via Predosa e v. Giovanni XXIII) dove presenteremo il nostro libro, faremo incontri, lezioni gratis, spettacoli e ci sarà uno stand con il materiale della scuola. Per chi volesse assistere ad uno dei nostri spettacoli, le prossime date sono il 9 Settembre 2010 alla Festa dello Sport di Zola e l'11 Settembre 2010 presso la Sagra di Riale.

Le iscrizioni ai corsi di danza sono aperte dal 20 Agosto...contattaci al 3497675179 per ricevere l'invito per una prova gratuita. Centro di danza Buratto anche su facebook e twitter. www.burattodanza.com On line il nuovo sito con i video della scuola... per vederci in azione nel vero senso della parola.

POLISPORTIVA ZOLA IN FIERA

Saremo presenti alle fiere di Zola Predosa (16-17-18 luglio) e di Riale (28-29 agosto) con il nostro stand, dove sarà possibile ottenere informazioni su tutte le nostre iniziative e i corsi che partiranno da settembre e vedere una mostra fotografica dei nostri viaggi. In più, esibizioni e coinvolgimento del pubblico con la danza orientale e le danze popolari.

Tutti fuori in bici!!!

Da aprile a settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali di avviamento al ciclismo rivolti alle bambine e ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. I ragazzi verranno istruiti all'uso della bici, alla conoscenza del mezzo meccanico e informati sulle fondamentali regole di "educazione stradale".

Chi desidera effettuare una prova gratuita o iscriversi potrà farlo contattando il coordinatore Stefano Carpani al 328 4589973 o il mercoledì sera allo 051 6191335. Tutti coloro che si iscriveranno per la prima volta riceveranno in omaggio un casco protettivo!

A settembre riapriranno, inoltre, le iscrizioni ai corsi di atletica, calcio (telefonare allo 051 751530), ciclismo, danza classica, danza orientale, danza popolare, karate, minibasket, minivolley, nordic walking, nuoto (telefonare allo 051 6166810), pallavolo, psicomotricità, tennis, tiro con l'arco, yoga.

Per info e iscrizioni:

Polisportiva Zola

Tel. 051/759176

Fax.051/6188335

sito www.polisportivazola.it

mail: polisportivazola@alice.it

PROLOCO DI ZOLA PREDOSA

Il tour di "Abbraccia l'Italia"

arriva a Zola Predosa



Qualcuno forse avrà sentito parlare di questo ambizioso progetto, che nasce dall'Unione delle Proloco d'Italia, un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali che ha ottenuto il riconoscimento ed il patrocinio dell'Unesco, oltre alla collaborazione di enti importanti quali CNR Biblioteca G.Marconi, Rai Due, ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), EIP (Ecole Instrument de Paix) Strumento di Pace, Società Geografica Italiana, e il FITUS (Federazione Italiana di Turismo Sociale).

Zola Predosa, è stata protagonista dal 5 al 7 maggio scorso di questa iniziativa, entrando così a far parte di una rete di 25 località sparse in tutta Italia e coinvolte dal progetto Unpli che si propone di custodire e valorizzare il patrimonio culturale immateriale italiano attraverso la raccolta di video, foto e pubblicazioni con la realizzazione di interviste ai detentori di saperi e memorie legate alla cultura del territorio.

Nato da un'idea semplice ma ricca di significato, "Abbraccia l'Italia", è un progetto che si servirà del preziosissimo aiuto e delle capacità della Pro Loco del luogo che già si occupa di salvaguardare e alimentare il patrimonio culturale locale.

Abbiamo quindi fatto conoscere alla troupe Zola Predosa, filmato gli antichi mestieri a Villa Edwige Garagnani, consegnato le nostre pubblicazioni e fatto conoscere le ville e i borghi del territorio. Il materiale raccolto sarà poi archiviato nella bibliomediateca di Civitella d'Agliano, che rappresenterà il più grande tesoro d'Italia, in quanto conserverà quanto messo a disposizione dalle Proloco del Paese, che rappresentano senza ombra di dubbio, le custodi di un volontariato culturale, ma anche semplice e per questo ricco di storia e di sapienze antiche che altrimenti andrebbero perse.

Attraverso questa consapevolezza, ovvero che le tradizioni vanno coltivate ancora, tramandate e conservate, alla stessa stregua di un importante monumento che senza la necessaria manutenzione si sgretolerebbe e andrebbe perduto per sempre, così ci apprestiamo con pazienza e dedizione a raccogliere, diffondere e trasmettere a chi verrà dopo di noi quello che abbiamo imparato nel passato.

Ancora una volta, per noi Zola Predosa, al centro delle nostre iniziative, per portare il territorio oltre i suoi stessi confini.

Per chi volesse approfondire

www.abbraccialitalia.it

oppure Proloco Zola

Via Abergati 1/d Zola Predosa

Silvia Mazzoni

Presidente Proloco Zola Predosa

RIFUGIO DEL CANE

Robby

Francesco era seguito dai servizi sociali e aveva problemi di salute piuttosto gravi. Robby è un cane dolcissimo che ha passato un periodo al Rifugio, ne è uscito a circa 8 anni.

Mi sembra fosse un giorno d'estate quello in cui Francesco e sua madre lo scelsero. Dopo qualche tempo Francesco iniziò la sua attività al canile, qualche ora la mattina, qualche ora il pomeriggio dal lunedì al venerdì, la mattina pulizia dei recinti e il pomeriggio lavaggio delle ciotole, così tutti i giorni per qualche anno.

A volte era un po' sbadato, fumava molto e mentre fumava un po' si estraniava, così un giorno ha preso Dana per portarla a passeggio, ma il collare era troppo lento e mentre lui camminava e fumava credendo di portare a spasso Dana lei si era liberata ed era tornata al canile. I volontari dentro al canile vedendo tornare Dana senza di lui hanno temuto si fosse sentito male e sono corsi a cercarlo e lui nel frattempo correva alla ricerca di Dana e tra un po' si sentiva male davvero dalla paura di averla persa!

Oggi è il 9 giugno 2010 e Francesco non è andato come al solito a comperare il giornale prima di venire al canile, non risponde nemmeno al telefono e poiché ormai vive solo con il suo Robby è scattato l'allarme. Purtroppo Francesco non tornerà al canile e soprattutto non tornerà dal suo Robby perché un malore lo ha stroncato. Era ancora giovane, ci spiace non rivederlo più, ci spiace che abbia avuto una vita infelice, ci spiace per Robby, ormai anziano e un po' malandato, che è di nuovo con noi e ovviamente non possiamo spiegarci che Francesco non lo avrebbe mai abbandonato. Ci occuperemo noi di lui Francesco, fino al giorno in cui certamente vi ritroverete.

NUVOLE ALL'ORIZZONTE

L'inquinamento atmosferico causato dal traffico privato è diventato uno dei problemi ambientali più sentiti dai cittadini, ci si è però dimenticati di altri inquinanti di fonte industriale che incidono pesantemente su ambiente e salute delle persone quali gli idrocarburi policiclici aromatici, i composti organici non metanici, gli ossidi di azoto e di zolfo, il monossido di carbonio e le diossine, il cadmio, il cromo e il PM10.

L'industria è la principale fonte di immissione di microinquinanti in atmosfera, rilasciando tra il 60% ed il 90% del totale di cadmio, diossine, mercurio, piombo, cromo e arsenico. **Alcuni inquinanti hanno poi drammatici effetti sulla salute dell'uomo, in particolare il monossido di carbonio, l'anidride solforosa, il biossido di azoto, i nitrati ed il monossido d'azoto possono causare forti problemi al sistema respiratorio delle persone con gravi irritazioni allo stesso e in associazione ad altri inquinanti possono diventare letali per la loro salute, mentre l'acido Nitroso (HNO2) pare un precursore delle nitrosoammine cancerogene e sembra abbia potenti effetti mutagenici, come per altro la formaldeide (HCHO).**

Il benzene C6H6 è un composto organico aromatico (COV) stabile e dotato di sicure proprietà cancerogene, come il benzo(a)pirene (C20H12) (IPA), che favoriscono l'insorgere di tumori polmonari, cutanei e dell'apparato respiratorio.

Cittadini, amministrazioni locali, imprenditori, è arrivato il momento di lavorare tutti assieme per rendere sostenibile le produzioni industriali, bisogna investire risorse economiche adeguate in quelle agenzie regionali per la protezione ambientale che spesso non sono in grado di assolvere ai troppi compiti, anche di monitoraggio e prevenzione, assegnatigli per legge. Gli strumenti legislativi per ridurre l'impatto ambientale delle attività industriali sono mezzi primari, ma indispensabile è che accada un vero cambio culturale della nostra società. C'è bisogno di restituire nella nostra vita la giusta centralità al fattore Ambiente e dobbiamo tornare a ricordare che il pianeta che ci ospita è uno e limitato, con ricchezze che sono tutt'altro che infinite.

Viviamo, lavoriamo e ci emozioniamo all'interno di una comune casa, in uno stesso Ambiente, che è patrimonio di tutti, e che a tutti offre lo stesso amorevole riparo; un bene che è opportuno non venga più contaminato né indiscriminatamente consumato. Dobbiamo proceda alla sua tutela e alla sua preservazione, proprio perché patrimonio di tutti, soprattutto per amore delle generazioni che verranno.

Fagiani Giancarlo
Presidente di Terre del Sole

TUTTINSIEME

Progetto disabili in piscina

In ottemperanza alle Linee-guida fissate nel Piano di Zona in materia di integrazione nelle attività sportive, nei primi incontri con l'Assessore Ansaloni, abbiamo presentato alcune idee e proposte, di cui l'Assessore si è fatto portavoce presso le Associazioni Sportive. Sta prendendo corpo un primo Progetto finalizzato all'integrazione di alcune persone disabili nella piscina del Palazola. Il G.S.Riale e la Polmasi hanno dato la loro disponibilità alla collaborazione per la realizzazione del medesimo: entro la fine di giugno è programmato un incontro con i loro rappresentanti, al fine di definire le modalità operative. Riteniamo opportuno che anche il Gestore Sogese e l'Amministrazione Comunale si facciano protagonisti del percorso, anche perché può costituire un bagaglio comune di esperienza, da spendere nella promozione di nuovi progetti in altre discipline. Tanto più i percorsi sono condivisi, tanto più si riescono a consolidare i risultati. Per intanto, vogliamo ringraziare quei rappresentanti del G.S.Riale per la tempestiva disponibilità, che ha reso possibile un primo approccio finalizzato alla conoscenza delle potenzialità e dei bisogni.

Bruno Albertan Min

Ancora sull'integrazione nello sport

L'1 e 2 giugno si è svolta a Zola Predosa la prima "24 ore Tuttinsieme per Mauro" con una sequenza incredibile di momenti sportivi e di festa aperta a tutti. Grazie a Tiziano Favaron per averla tenacemente

voluta, preparata e condotta (bene!), a Mauro che l'ha pensata, ai Mauro boys, alla Polisportiva Zola, alle associazioni che hanno partecipato, agli atleti tutti. Noi sentiamo particolarmente la necessità dell'integrazione, che vada oltre all'approccio solidaristico. Queste 24 ore sono un buon esempio e ci auguriamo si possa ripresentare anche per l'anno prossimo.

Due importanti donazioni

Un grandissimo grazie a tutte le associazioni che hanno partecipato alle **Feste del pesce presso il centro culturale Susanna Molinari di Madonna Prati** a partire dagli amici Marisa e Roberto della Corallo Pesca, che hanno pensato e voluto questa iniziativa, nonché agli amici della Perla del Reno, Associazione TMP di Zola Predosa, Cannisti Casalecchiesi, Sagra del pesce di Anzola. In Comune a Zola, con la partecipazione del Sindaco Fiorini e dell'Assessore Masetti, ci hanno consegnato il guadagno dei 6 (riuscitissimi!) appuntamenti che è ammontato a ben 9.337 euro, destinati a finanziare i progetti di vita indipendente curati dalla nostra associazione. Un grazie anche al **Lions Club di Zola Predosa** ed al suo presidente Mauro Bondi che ci ha consegnato una donazione di 4.500 euro, particolarmente indirizzato alla copertura delle spese varie di arredo dell'appartamento che abbiamo preso in affitto sempre per i progetti per l'autonomia.

Maurizio Zucchi

ZEULA A ZOLA



Anche questo anno nel mese di maggio, nell'ambito di Zolainfiore, è stato aperto alle visite il giardino di villa Balzani, frutto della straordinaria passione della proprietaria per le piante. L'iniziativa, volta a far conoscere ed apprezzare la bellezza di una singolare isola fiorita nella zona industriale di Zola, ha riscosso come sempre grande successo. Ringraziamo la signora Stefania Balzani per la disponibilità e la gentilezza nel fare da guida alla visita.



Partendo da un progetto di collaborazione con le scuole di Zola Predosa, volto a far conoscere gli aspetti più caratteristici del

territorio, si è articolato un programma di uscite didattiche con alcune classi elementari dei plessi di Riale, Zola capoluogo e Ponte Ronca.



Si avvia alla conclusione l'ennesima stagione del trekking zolese. Qui il gruppo guidato da Sandro, Fabio, Paolo ed Enea è ritratto durante una uscita extraterritoriale in quel di Lucca.

Cordiali saluti

Annamaria Bonfiglioli
per Zeula

SEGNALI DI FUMO

La salute è un bene prezioso, che la nostra Costituzione tutela come diritto fondamentale dell'individuo e fondamentale interesse della collettività (art.32), due principi che devono essere sempre soddisfatti contemporaneamente.

Anche le condizioni che consentono di garantire questi diritti sono salvaguardate dalla nostra Costituzione e da numerosi codici e leggi, un unico e amorevole grande abbraccio a protezione di un importante valore, uno dei fondamenti della nostra democrazia, perché c'è democrazia solo laddove la salute è un diritto e tutelarla è un dovere. Spesso però ci si dimentica del suo valore, forse perché diamo per scontato che, essendo acquisita per diritto, ci sia dovuta. Come spesso accade, i diritti bisogna farli valere, come è necessario far rispettare i doveri, perché entrambi posti a tutela sia del bene comune che del singolo, e una democrazia si riconosce tanto più evoluta quanto più sa far valere questo principio. È però altrettanto vero che chi esercita un proprio diritto sacrosanto, quello alla salute, lo veda fatto poi rispettare dagli organi istituzionali preposti a ciò, ma questo accade? Ora, nel momento in cui una intera comunità esprime, in maniera così energica e palese un forte disagio, con una petizione, come è successo in relazione alle attività produttive di Pavimental svolte nella propria filiale di Ponte Ronca, ci si aspetta che questo disagio venga fatto proprio dalle autorità preposte e dalle forze politico/sociali che in quel territorio vivono, e che le stesse si adoperino per risolverlo, dando così concretezza a quel mandato concessogli dai propri cittadini. Ma quando la decisione giusta da prendere inizia ad essere procrastinata nel tempo, per oltre un quarto di secolo, e forse mediata con interessi che con il diritto alla salute non hanno nulla a che spartire, non distruggono così facendo la credibilità su cui si poggia tutto il loro agire?

Ma che razza di vantaggio è quello che qualcuno ottiene a discapito di altri? È un vantaggio che vale la pena veramente avere?

Vale la pena acconsentire che si faccia imprenditoria con l'obiettivo di massimizzare i ricavi per poter tutelare pochi posti di lavoro e garantire ingenti guadagni a pochissimi, quando perché ciò accada è forse necessario accollare grandi sacrifici ad una vasta parte della nostra società, sacrificare una parte del nostro ambiente, ipotecare decenni di vita dei nostri figli, e svendere la nostra dignità? È questo che definiamo progresso? È su questi punti che si valuta il coraggio, la rispettabilità di una amministrazione e la correttezza morale dei suoi amministratori, che siano di importanza primaria oppure no, perché nella catena delle decisioni è indispensabile che ogni anello sia inossidabile, ne basta anche solo uno guasto a farla spezzare. Non si può mercanteggiare la salute dei cittadini, nemmeno quando in gioco c'è la loro tranquillità finanziaria, se poi il baratto venisse fatto per mantenere o soddisfare piccoli interessi, che non vanno a beneficio della collettività e che non hanno il fine di ricercare il bene comune, allora diventerebbe insopportabile assistere impassibili a questo scambio; in gioco c'è la qualità della vita che vogliamo, per noi e per i nostri figli, e dipende da noi far sì che questa qualità sia la migliore possibile. Non possiamo accettare di scendere a compromessi sempre perché, vedete, mai come in questo tempo salute è sinonimo di morale, entrambe sono un nostro diritto, entrambe un dovere da rispettare, soprattutto da far rispettare, non lasciate che delle vostre ne facciano scempio; noi saremo con voi, con tutti voi.

Zol@mbiente
Comitato per la tutela
e la salvaguardia dell'ambiente

ZOLARANCIO

Costituzione e giustizia

Giovedì 3 giugno si è tenuto l'ultimo dei 3 seminari su "Costituzione e Giustizia" curati dal prof. Augusto Barbera, costituzionalista e docente ordinario di Diritto Costituzionale nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna nonché nostro concittadino. ZolArancio, nel suo intento di utilizzare la splendida cornice della villa, in coordinamento con la Consulta Comunale della Cultura, ha promosso questo ciclo di incontri insieme ad altre iniziative, per interessare e coinvolgere i cittadini di Zola Predosa. Nel primo dei 3 incontri il prof. Barbera con stile brillante e gradevole ha reso edotti i presenti sulle origini storiche della Costituzione italiana, con un "excursus" sulle Costituzioni nel mondo spiegando in modo chiaro, anche per chi non fosse addetto ai lavori, i problemi nodali degli stati moderni. Ha sviscerato l'impegno che i Costituenti hanno profuso nel trovare principi fondamentali condivisi mettendo in luce l'alto profilo della prima parte della Costituzione. Nel secondo incontro si sono analizzate le strutture istituzionali e la divisione dei poteri in una democrazia moderna. Nell'ultimo incontro il prof. Barbera, con la consueta chiarezza e oggettività, ha scandagliato i punti di forza e le criticità della nostra Giustizia, confrontandola spesso con altri ordinamenti europei e non. Un pubblico attento e partecipe ha saputo porre domande molto

interessanti e pertinenti, incalzate dall'attualità. ZolArancio ringrazia il prof. Barbera per il prezioso contributo e la disponibilità.

Enrico Andrianopoulos
(per ZolArancio)

Scelte dal basso o scelte dall'alto?

Quale peso ai cittadini

e alle associazioni nelle scelte di fondo?

In questi mesi, in parte autonomamente e in parte grazie alla collaborazione con la Consulta Culturale del Comune, abbiamo intrapreso diverse attività. Vogliamo innanzitutto ringraziare i cittadini per la partecipazione e il consenso che ci hanno dato sostenendo iniziative da noi proposte: come quella sul lavoro ispirata dalla situazione che si era creata alla "Fini compressori", ma indirizzata a tutto il mondo del lavoro in un momento così difficile per la stragrande maggioranza dei cittadini. Come l'iniziativa sulla promozione dei GAS che ha visto una partecipazione incredibile nell'Arengo e che ci ha dato modo di dar vita a questi gruppi di acquisto solidale anche nel nostro comune. Ringraziamo poi il Prof. Barbera per i tre seminari che ha tenuto, per noi, sulla Costituzione Italiana e sul dibattito in essere sulle necessarie modifiche e interpretazioni; seminari che hanno visto un'ampia partecipazione di cittadini interessati ad intervenire e a porre interrogativi. All'interno delle iniziative comunali per Zolainfiore, l'aperitivo a Villa Edvige Garagnani nel reading poetico con musica ed esposizione di acquerelli floreali e foto, organizzato da ZolArancio è stato un simpatico momento di incontro gradito da molti cittadini. Così come le serate dedicate all'ambiente e quelle di lettura, che sono ancora in corso, hanno visto una partecipazione da noi insperata. Come è scritto anche nel nostro sito internet, la nostra associazione ha come obiettivi la crescita di un gruppo che sappia valorizzare le diversità e un nuovo modo di fare politica, per rendere la partecipazione attiva dei cittadini un nuovo mezzo per risolvere i problemi di Zola Predosa. Sarà perciò nostra cura organizzare, dopo l'estate, altre iniziative che interessino e coinvolgano i cittadini proprio perché intendiamo parlare dei problemi più pressanti e più vicini a loro come la carenza di posti negli asili e scuole materne, le proposte dell'Amministrazione comunale di costruire il centro giovani, il sottopasso, una gestione della cosa pubblica che si sta dimostrando attuata con ottica privatistica al di fuori di uno spirito di servizio alla comunità, affidata, fino a prova contraria, ad apparati del partito di governo della città. Parliamo della gestione del bene pubblico Villa Edvige Garagnani, assegnata alla "Strada dei vini e dei sapori" per coprire un debito (fatto da altri?!?!?) e, di fatto, attualmente gestita da una direzione priva delle necessaria flessibilità e disponibilità per rendere un luogo pubblico veramente fruibile dal "pubblico" e vero centro di relazioni al di sopra delle parti al di fuori degli strascichi delle recenti elezioni amministrative, che ci era sembrato essere interesse di tutti superare per il bene della nostra città. Al di fuori anche di una proposta da noi avanzata all'Amministrazione di una gestione tramite un comitato di gestione interassociativo. Lo facciamo anche perché, come tutti san-

no, avevamo iniziato il nostro impegno nella scorsa campagna elettorale sostenendo liste che pure hanno avuto seggi in Consiglio Comunale, ma che, ben presto, si sono rivelate con i loro eletti, totalmente in contrasto con il programma che avevamo proposto e sostenuto insieme. Tutti si sbaglia, e noi lo riconosciamo! Ma non siamo disponibili a sostenere destre più destre di quelle ufficiali. Il trasformismo di chi usa le istituzioni democratiche a suo personale consumo nuoce alla democrazia ed allo spessore ed alla serietà che la politica dovrebbe avere prima di tutto nel rispetto degli elettori che si sono pronunciati nelle consultazioni elettorali. In questo senso abbiamo letto l'articolo su Zolainforma del rappresentante della lista Noi per Zola, il consigliere Vanelli, che sul tema della laicità, e dunque dei diritti, ha dato un'interpretazione, non diversa, ma agli antipodi di quella che insieme avevamo (noi davvero, lui fingendo) condiviso in campagna elettorale. Quello che fu il candidato sindaco di quella coalizione poi, oltre a schierarsi con partiti come l'UDC che nulla avevano a che fare con quella coalizione (come si è visto con il consenso che gli avevano attribuito e poi ritirato i cittadini di Zola), al Consiglio comunale del 26 maggio, sostenuto dalla destra, eccipisce sullo striscione che garbatamente i dipendenti comunali avevano apposto a protesta verso la manovra che penalizza i pubblici dipendenti, paragonandolo al fatto che, in un altro Consiglio gli era stato impedito di farsi riprendere da una telecamera [non si sa se per fini narcisistici o per quale altro motivo!]. Qualunque sia il motivo ci pare che quello dei dipendenti comunali sia, comunque, un po' più importante! Al consiglio del 28 aprile fu votato all'unanimità un ordine del giorno sull'uso del burqa e del niqab nei luoghi pubblici, odg improntato sui valori della libertà e del rispetto, contro l'umiliazione cui sono costrette le donne che lo devono portare. Non erano contenti di aver sottoscritto questi valori, e allora, Pdl e Lega al consiglio del 26 maggio ne presentano un altro sullo stesso argomento ma, come si evince anche dagli interventi, improntato invece sui temi della repressione e del razzismo più bieco. Al voto, Vanelli e Bellei, in spregho a chi li ha portati sui seggi del consiglio comunali, si accodano e votano a favore. Che coraggio Borsari e Gaibari, loro si astengono!!! Non si sa se avevano capito che questi sono valori che i loro elettori non dividevano proprio!!!!!! Riteniamo importante che i cittadini siano informati sugli argomenti qui illustrati, sulle nuove iniziative che andremo a proporre e, non ultimo, per essere aggiornati su quanto ci differenzia da consiglieri comunali che si sono fatti eleggere sotto "mentite spoglie" ma che ormai non possono più rappresentarne né noi, né i cittadini che come noi li hanno sostenuti convinti di votare con loro contenuti laici, progressisti, rispettosi delle diversità e dei bisogni dei cittadini.

Per questi motivi faremo il possibile per pubblicare e distribuire un foglio di "ZOLARANCIO" in occasione dei prossimi Consigli Comunali che noi seguiremo diligentemente per capire "chi fa cosa" e "da che parte stanno" quelli che là siedono ed avrebbero il dovere il rappresentarci.



IL BUCO DEL DIAVOLO Owero... SILENZIO, COMPAGNI... SILENZIO !!!!!

Il 23.05 di ogni anno celebriamo il ricordo dell'eccidio del Buco del Diavolo, località che si trova a Rivabella, lungo il Lavino, dove nel 1945, a guerra finita, cinque cittadini zolesi, colpevoli probabilmente di essere stati rappresentanti del "regime", furono catturati e barbaramente trucidati da ignoti. Pubblichiamo di seguito la comunicazione letta nel Consiglio Comunale del 26.05.2010.

CONSIGLIO COMUNALE DI ZOLA PREDOSA DEL 26.05.2010 COMUNICAZIONE

Signor Sindaco,
sabato 22.05 si è svolta la cerimonia per la commemorazione dell'eccidio del Buco del Diavolo. Dopo la Messa nella Chiesa di San Tomaso, c'è stata la benedizione di don Albino davanti alla croce piantata sul luogo, con deposizione dei fiori.

Una cerimonia semplice, commovente, alla presenza, come ogni anno, di un numero sempre maggiore di persone. Mancava il Comune di Zola, unico assente, benchè invitato. E non alludo ad una presenza fisica; l'assenza era, ed è, assoluta. Bastava poco, peraltro; "Una Messa... soltanto una Messa" diceva, con molta efficacia, l'ex Consigliere Comunale Lucio Vignoli quando, in un articolo su Zola Info giudicava l'atteggiamento "medioevale" del partito di maggioranza; atteggiamento, che, oggi, non è affatto cambiato nonostante sia cambiato il Sindaco, la Giunta e i rappresentanti del partito di maggioranza, e nonostante siano passati 65 anni e si sia giunti alla terza generazione da quei tragici eventi.

Anzi, se l'ex Sindaco Borsari ebbe almeno la sensibilità di redigere una lettera, anche se per negare la Sua presenza, nemmeno questo ha fatto il nuovo Sindaco.

Neanche una Messa, si diceva, per ricordare il fatto di cronaca probabilmente più grave e crudele della storia del nostro Comune: ma bastava anche meno di una Messa; un fiore, una parola, una vaga testimonianza... sarebbero stati sufficienti.

Trovo che l'assurda omertà che Vi governa, questa inconcepibile, distaccata, fredda, crudele osservanza di ordini superiori che dettano alle Vostre coscienze di ignorare un fatto così grave, rappresenti un danno per la collettività, sia sotto il profilo morale, che, soprattutto, quello culturale.

E' immorale che il potere politico continui non solo ad ignorare, ma, addirittura a contrastare la verità; alludo alla verità di un fatto di cronaca, senza giudizi, senza processi, senza condanne.

E' immorale che oggi il cittadino debba ignorare un fatto della nostra storia e non debba sapere a quali limiti di crudeltà, di cattiveria e di odio, possa giungere il genere umano pur in un particolare momento storico.

E' immorale che i cattolici di sinistra non abbiano il senso di umana pietà per la tragedia di uomini torturati ed uccisi sotto casa nostra; è immorale che un cattolico non abbia un moto di repulsione di fronte alle parole di quei dirigenti del partito che

osarono affermare che "...vi sono morti che stanno da una parte e quelli che stanno dalla parte opposta..."

Ma soprattutto il Vostro comportamento è un danno alla collettività sotto il profilo culturale.

Quel profilo culturale a Voi tanto caro quando si tratta di ricordare fatti della Vostra storia, quella Vostra storia peraltro messa recentemente in discussione proprio da uomini di sinistra. La storia, che non sia Vostra, diventa evanescente e scompare quando si tratta di ricordare, allo stesso modo, fatti successi davanti ai nostri occhi e dai quali volete fuggire.

"Educare ricordando", questo è il nome di un Vostro progetto culturale che proprio in questi giorni viene divulgato; e allora educate davvero, fatelo veramente, ma per ricordare la verità... tutta la verità...non per oscurarla...

Perché purtroppo siete stati e siete tutt'ora intenti a "educare dimenticando"...è successo e succede ancora oggi con le foibe, argomento sul quale siete sempre molto distratti; succede ancora, in modo ancora più evidente, per il Buco del Diavolo.

Eppure quel luogo ed i fatti che vi sono accaduti sarebbero tanto utili, proprio sotto il profilo culturale, per insegnare alle generazioni future quanto sia fondamentale l'evoluzione della società, il suo progressivo allontanamento da reazioni incontrollate di un genere umano che, solo 65 anni fa, era ancora capace di coltivare il sentimento del rancore, della vendetta, del riscatto.

La testimonianza è lì, di tutta evidenza, sotto casa nostra, davanti ai nostri occhi, addirittura lungo il percorso vita, dove passa l'intera cittadinanza, chiamata giustamente a raccogliersi davanti al monumento di don Fornasari, eretto a pochi metri di distanza, e a passare indifferente quando giunge al Buco del Diavolo.

E' un danno culturale quello di volere oscurare i fatti del Buco del Diavolo; perché in tal modo lanciate il messaggio che possa essere lecito vendicare una presunta ingiustizia con la violenza, la tortura, l'omicidio; il Vostro silenzio, sappiatelo, è un messaggio di odio.

Non solo; quell'eccidio è un fatto che è parte della nostra storia, è avvenuto dentro i nostri confini, le vittime sono nostri concittadini e allora, come possiamo ancora ignorarlo ??

Come possiamo non cogliere da quel luogo un messaggio prezioso per i nostri giovani e per le generazioni future ??; perché Signor Sindaco, Le assicuriamo che non abbiamo mai strumentalizzato le iniziative per ricordare l'eccidio; non vogliamo bandiere di partito, proclami propagandistici, discorsi demagogici; in quel luogo non vi sono bandiere, comizi e proclami; in quel luogo vi è solo silenzio e riflessione.

Noi non vogliamo processi, non vogliamo giudizi né tanto meno vendette; vogliamo solo dire ai nostri concittadini che quel fatto è avvenuto e che non dovrà mai più ripetersi; vogliamo che quel fatto porti ognuno a pensare quanto grande sia, per una società evoluta e civile, il valore della concordia, della tolleranza, dell'amicizia.

Signor Sindaco, noi vorremmo sinceramente che Lei, come primo cittadino, partecipasse alla ricorrenza; la aspettiamo il prossimo anno... per una Messa... soltanto per una Messa...

Stefano Lelli



I FINTI DEMOCRATICI

Ad un anno da una impegnativa campagna elettorale e alle susseguenti proviamo a fare alcune riflessioni.

Innanzitutto rivendichiamo ancora la giustezza delle nostre posizioni, l'appoggio alla candidatura di Giancarlo Borsari.

La nuova Amministrazione sotto la guida del Sindaco Fiorini ripercorre purtroppo quella strada sbagliata che la maggioranza del PD ha intrapreso da un po' di tempo: **poca volontà di confrontarsi**, un non malcelato **fastidio nei confronti dell'opposizione** quasi che questa fosse un inciampo nel cammino, un totale **disinteresse per le proposte** delle opposizioni ed il **tentativo di scegliere** chi più fa comodo nei posti attribuiti per Statuto alle minoranze (vedasi le nomine alla Presidenza delle Commissioni del Consiglio).

Non è questo l'atteggiamento corretto della politica; la maggioranza ha il dovere di governare e l'opposizione ha il diritto di controllare e fare proposte: questo è il sale della democrazia e purtroppo il PD e i suoi alleati molto spesso se lo scordano, dimenticandosi inoltre che sono sì maggioranza in Consiglio Comunale ma non hanno raggiunto la maggioranza dei voti degli elettori. Il piede sbagliato dell'Amministrazione la porterà a pagare a tempo debito questi errori e questa arroganza rivolta non solo a noi consiglieri di minoranza, ma anche verso i cittadini ed i propri dipendenti ritenuti spesso solo dei sudditi.

ATTENZIONE !!!

Il Comune ha bisogno di soldi e continua a lamentarsi per i mancati introiti sull'ICI 1^casa : non starà forse pensando di cambiare la categoria delle abitazioni portandole in A1, vale a dire case di lusso, per poter incassare l'ICI ? Sicuramente l'assessore al bilancio ne sarebbe felice.....e forse non solo lui....NON CERTO I CITTADINI !! Crediamo che questa percezione non sia troppo lontana dalla realtà, perciò approfondiremo l'argomento e daremo risposta a queste indagini nel prossimo numero del Giornalino.

Non sempre tutto ciò che mette in atto l'Amministrazione è trasparente.....



Un anno di Lega in Consiglio Comunale

In consiglio Comunale abbiamo presentato 36 interpellanze, 3 mozioni, 2 emendamenti e 5 ordini del giorno. A questi si aggiungono 26 accessi agli atti formali.

Abbiamo risolto diverse situazioni personali di cittadini di Zola: chi si rivolge al nostro ufficio con un problema concreto è certo di una risposta e se possibile di una soluzione al suo problema.

Per i problemi più generali che hanno avuto successo citiamo il nostro pressing per lo sgombero del deposito materiali di Piazza 2 Agosto e per il ripristino dell'illuminazione in Via Cavalcanti.

Contro il degrado

Contro il degrado della zona industriale e la prostituzione abbiamo presentato numerose interpellanze, e il camper Pronto Lega si è recato in Via Roma facendo in un giorno più di quanto l'amministrazione sia riuscita a fare in un anno (la settimana dopo hanno subito installato dell'illuminazione aggiuntiva). Purtroppo sulla sicurezza le iniziative continue che conduciamo, spesso insieme al PDL, si scontrano con l'insensibilità di un'amministrazione che sembra pensare che la sicurezza dei cittadini sia un problema che non riguarda la sinistra.

Territorio

Analoga insensibilità abbiamo trovato per i nostri continui richiami alla sicurezza idrica di ponte Ronca, e le proteste per il degrado del territorio come la recente discarica scoperta nel luogo dove

dovrebbe sorgere il Parco dei gessi, o il cattivo stato in cui versa il nostro cimitero.

Prima le cose importanti

La situazione della viabilità di Zola Predosa, la mancanza di una piazza del paese e la cattiva pianificazione del comparto C4 sono problemi che ci hanno lasciato in eredità le precedenti amministrazioni del PD. Stiamo favorendo una serie di iniziative per cercare di dare una risposta a questi problemi, e superare la miopia dell'amministrazione che vuole portare avanti dei progetti inutili come il centro culturale e il parco giardino campagna spendendo milioni di euro dei vostri soldi e indebitando pesantemente il Comune.

Che fine fanno i nostri soldi

Sul bilancio e le spese che il Comune fa abbiamo espresso più volte le nostre riserve: noi vorremmo che si facesse assistenza solo in cambio di lavori per la comunità, e che non si sprecassero soldi in iniziative dubbie come i buoni spesa per i meno abbienti spendibili solo presso la Coop. A proposito nel nostro nuovo ruolo di presidenza della Commissione Bilancio cercheremo di trasmettere all'amministrazione un po' di quel rigore e di quell'attenzione da buon padre di famiglia che la Lega Nord mette sempre dove amministra.

La lega del fare

Citiamo infine i corsi Internet a prezzo politico che continuano tuttora (chiedete informazioni al nostro ufficio, mandando una email o lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica, sarete ricontattati), e le iniziative per spiegare il risparmio energetico.



Ufficio al 1° piano del municipio
Sabato dalle 10 alle 12
(o su appuntamento)



telefonate o lasciate un messaggio
051.61.61.799



inviare una e-mail
leganordzola@gmail.com



UNIRE I SOCIALISTI E I RIFORMISTI PERCHÉ È IN GIOCO IL FUTURO DELL'ITALIA

In questi anni difficili per i socialisti e i riformisti, abbiamo lavorato al fine di consolidare a Zola Predosa una presenza politica del pensiero riformista, laico e socialista, autonoma e capace di interpretare le esigenze del nostro territorio e le aspettative dei suoi cittadini.

Ancora una volta "Alleanza dei Riformisti per Zola" ha svolto un ruolo importante e oggi è presente nella Amministrazione del nostro Comune, con due suoi esponenti, il Presidente del Consiglio Comunale Mario Giuliani e l'Assessore Marco Landucci.

Questo progetto politico non può però rimanere confinato alla realtà di Zola Predosa, occorre che a livello provinciale, in vista delle Elezioni Comunali di Bologna, e a livello Nazionale con il prossimo Congresso del Partito Socialista, si porti avanti un percorso per unire i socialisti e i riformisti perché è in gioco il futuro di Bologna e dell'Italia. Occorre ricostruire a Bologna e in Italia una nuova sinistra che si ispiri al socialismo liberale, che sia in prima fila nelle iniziative che riguardano il mondo del lavoro sia dipendente che autonomo, che ritenga l'impresa un valore e la dignità della persona il bene più importante, sapendo coniugare merito e bisogno.

Una sinistra ispirata da principi laici e di libertà, che sappia affrancarsi da un modello superato di spesa pubblica in alternativa alla iniziativa privata, e scelga la strada delle opportunità, delle regole, della sobrietà e della trasparenza, abolendo rendite di posizione, monopoli e oligopoli, per dare un futuro alle nuove generazioni.

Occorre costruire a Bologna e in Italia un nuovo centro-sinistra che, dalla attuale crisi economica, politica e sociale, sappia trarre insegnamento per conquistare credibilità e candidarsi a forza di governo. Un progetto affidabile che includa le migliori forze del cattolicesimo democratico ed escluda gli antagonismi e gli estremismi, aperto al confronto con movimenti ed associazioni che rappresentano parti importanti della società civile.

Per fare tutto ciò occorre unire i socialisti e i riformisti, a Zola Predosa, nella città di Bologna e in Italia.

*Il coordinamento
di Alleanza dei Riformisti per Zola*

Il Gruppo Consiliare dei Riformisti per Zola riceve i Cittadini il Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso l'ufficio del Gruppo al primo piano della sede Comunale; per appuntamento telefonare al n. 051/61.61.792 oppure al n. 333/30.29.044.





UN'IDEA NUOVA DI POLITICA: RIGENERARSI E RIGENERARE

Un anno fa, di questi giorni, sedavamo per la prima volta tra i banchi del Consiglio Comunale. Un intero gruppo consiliare completamente nuovo; forse un po' spaesato e alle prime armi, se vogliamo. Emozionati ed orgogliosi di esserci, comunque. Entusiasti e vogliosi di cominciare subito un lavoro che, da "politici di primo pelo", potevamo solo immaginare sui racconti di chi ci aveva preceduto - e nel stringerci la mano sussurrava "in bocca al lupo" - e di chi, invece, da cittadini comuni riponeva tante speranze in quei, numerosi, "a marcmamand, raguzu" che bonariamente ci indirizzavano. Ultimi giorni di giugno e primi di luglio, quindi, dove al Sole e al caldo che solleticava la pelle si univano i brividi per una sala dell'Arengo colma di zolesi e di una voglia di politica da lasciare senza fiato e parole. Di fronte, un programma amministrativo corposo come non mai da realizzare; esigenze a cui dare risposte nel pieno di una crisi economica che presto sarebbe divenuta sociale e la responsabilità enorme di rappresentare un partito, quello Democratico, alla perenne e travagliata ricerca di un'identità a livello nazionale e travolto da un crollo di consensi impressionante a livello locale in seguito a scelte che allora in tanti non avevano compreso. Sulle spalle poi, i panni carichi di attese ed occhi puntati di quel rinnovo politico invocato a gran voce da ogni fronte: da coloro che ancora, per fiducia, avevano scelto il PD e da coloro che, a crediti esauriti, sull'altra sponda del fiume preferivano attendere i fatti.

Ebbene oggi, probabilmente, si potrà riconoscere che il PD zolese di allora, pur tra qualche errore, aveva saputo guardarsi all'interno con criticità e onestà intellettuale, trovando il coraggio di abbandonare la strada già segnata e spianata del "vincere facile" che però contemplava anche una conveniente cecità e alla quale, purtroppo, anche i territori di centro-sinistra si sono ultimamente assuefatti, per imboccarne una, invece, assai più tortuosa come quella del rinnovamento, della meritocrazia e della coerenza coi propri principi e ideali non solo nelle parole, ma anche nei fatti. Zola, per il Partito Democratico, è stato e sarà precursore di un'idea di politica capace di rigenerarsi e generare; di aprirsi e aprire. Si è cominciato dalla squadra amministrativa, Sindaco in testa, e dal gruppo consiliare; proseguendo con i circoli PD territoriali appena rinnovati e presieduti da tre giovani, per non dire giovanissimi pieni di entusiasmo e voglia di fare; e si continuerà con l'elezione del nuovo Segretario che, vedrete, seguirà la medesima linea. Nessun guru o mestierante della politica; nessun asso nella manica o calato dall'alto; ma uomini e donne capaci, di Zola e dintorni, di grande senso civico, spessore umano e passione per il proprio territorio e la società in genere.

E come gruppo consiliare abbiamo cercato di imparare in fretta e al meglio come muoverci tra i tanti meandri della "macchina comunale"; domandando, ascoltando, dibattendo e confrontandoci.

Riunioni a grappoli ci hanno assorbito spesso e volentieri; Consigli Comunali ordinari e straordinari, a volte sconfinati nella notte, ci hanno visti sempre presenti e protagonisti. Lealmente, abbiamo affiancato e sostenuto Sindaco e Giunta nel loro lavoro, tutt'altro che semplice. E al contrario di quanto si vuol far passare in alcune strumentalizzazioni politiche da giornale, alle minoranze abbiamo sempre prospettato dialogo, riconosciuto diritti, dignità e valore. Lì compresa la recente disputa sulla presidenza della Commissione bilancio, spettante all'opposizione, su cui si è montato un gran baccano mediatico attorno al nostro non voto al candidato della Lega individuato dalle minoranze quale loro referente (dimenticando, però, di votarlo loro stessi unitariamente nel segreto delle urne consiliari, durante la prima votazione!). Già, perché Francesco Lari, leader nostrano del carroccio, signore dei titoli di giornale "a sfondo Zola" e capace di gettare nell'ombra le restanti minoranze, è pur lì, a quella presidenza; senza i nostri voti, vero, perché comunque riteniamo di poter liberamente esprimere un giudizio politico ad ogni modo e in ogni dove, ma comunque investito di tale nomina grazie alla nostra "guidata" non partecipazione al voto che ne ha appositamente consentito l'elezione. E dunque un sentito augurio di buon lavoro al neo presidente della Commissione, glielo rivolgiamo pure noi e senza alcun problema. Ma questo, non è forse senso di responsabilità e volontà di assecondare la scelta fatta dalle minoranze, pur non condividendola? Le grida "al lupo al lupo" di quanto siamo "rossi e cattivi", quindi, fanno scena e forse effetto [a chi, poi????], ma quanto a utilità e sostanza siamo grossomodo a quella di un limone senza succo.

Ma ognuno porti avanti la politica a cui crede. A noi i cambi di maglietta in corso (riusciti o malriusciti, tentati o rivelati), a cui abbiamo assistito in questi primi mesi, così come le arrampicate e le diatribe per sedie e poltroncine, non interessano. Abbiamo un programma di mandato da realizzare insieme a questa amministrazione e il lavoro da fare è ancora tanto; siamo solo all'inizio. Anche se, certo, in questo clima, probabilmente gli anni di politica fatti, come per i fidati amici dell'uomo a quattro zampe, valgono sette volte tanto; anche se poi, l'esperienza che se ne trae è di quelle capaci di far maturare in fretta e come non mai. I risultati quindi, parleranno per tutti.

Nell'augurare infine a ciascuno le più serene vacanze estive, ormai alle porte, vogliamo ricordare a chiunque volesse incontrarci per sottoporci argomenti di discussione, problematiche o anche solo per il gusto di fare quattro chiacchiere assieme, che il nostro gruppo è a completa disposizione e basterà contattarci [sul sito del Comune sono presenti tutti i nostri indirizzi Email] o venire a trovarci direttamente il Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 presso l'ufficio a noi riservato (primo piano - Gruppo Consiliare PD).

*Davide Dall'Omo
 Capogruppo PD*



UN ANNO È PASSATO !!! ...ecco cosa abbiamo fatto

Proposte e interventi sollecitati con le nostre interpellanze. Ecco una sintesi di quelle più significative:
Richiesto Consiglio straordinario per crisi economica: La nostra richiesta è stata accolta e il consiglio si è svolto il 7 aprile scorso. Purtroppo nella giunta ha prevalso l'esigenza d'immagine. Al momento non ci sono idee per risparmiare risorse e destinarle al sostegno delle famiglie e delle imprese. Partecipare ai tavoli di crisi in provincia e destinare soldi della Regione a sostegno della cassa integrazione non può bastare!

Aumento indennità e spese amministratori: La Finanziaria dello Stato ha chiesto di limitarle. Allora perché, le indennità degli amministratori comprensive dei cellulari, sono aumentate di oltre 3.000 Euro al mese? Ancora non ci è stato risposto.

L'Acqua deve restare pubblica: Chiesta modifica dello Statuto Comunale affinché venga sancito che l'acqua potabile è di proprietà di tutti. E' essenziale per la vita di ciascuna persona e in quanto tale, non deve essere usata per fare lucro. Molti comuni da Imola a Monteveglio lo hanno fatto. Perché Zola Predosa no?

O.D.G contro violenza alle donne: Il nostro testo dell'ordine del giorno da noi proposto è stato approvato all'unanimità il 16 settembre 2009. Inoltre il sindaco ha indetto il 25 novembre un consiglio comunale straordinario per la giornata del "fiocco bianco".

Raccolta differenziata: A Zola Predosa è crollata dal 55% (aprile 2009) al 46,39% (1° Trim 2010). Sasso Marconi è al 74,5%. Abbiamo chiesto al Sindaco di prevedere una diminuzione della tassa rifiuti e ridiscutere con HERA i costi del servizio.

Tariffe servizi Comunali: Abbiamo chiesto di rivedere il criterio di calcolo dell'ISEE per renderlo più vantaggioso per le famiglie.

Fognature: Sollecitata realizzazione di un progetto che preveda di estendere la rete fognaria e di realizzare nuove condotte dove non ci sono come a Madonna Prati.

Gestione ufficio IAT e Villa Edvige Garagnani: Perché per 42.000 Euro l'anno si è affidato alla "Strada dei Vini e dei sapori" il servizio Informazioni Alberghiere e Turistiche? Per fare cosa? Perché Villa Edvige resta da tempo vuota ed inutilizzata?

Richiesta di registrazione audio-video del consiglio comunale: forse sarebbe utile, soprattutto ai più giovani, poter vedere e ascoltare i propri rappresentanti politici sul sito del Comune. A differenza di altri, che lo fanno da tempo, a Zola non si vuole fare! Chissà perché?

Centro Diurno di Riale: perché dopo averlo inaugurato in

dicembre, è stato lasciato chiuso fino a pochi giorni fa?

L'Istituzione Servizi alla Persona deve essere chiusa: non si tratta di chiudere i servizi, ma un consiglio di amministrazione che costa al comune oltre 35.000 Euro l'anno. **Verranno a mancare alcune poltrone...** ma è cosa buona e giusta dare il buon esempio e rinunciare a qualcosa di inutile in tempi di magra come questi!

Ci sono anche le piccole cose:

- Richiesta asfaltatura di via Masini nel tratto tra Villa Edvige e uscita nuova Bazzanese. Sollecitata realizzazione della "classificazione e censimento delle strade".
- Chiesta illuminazione urgente di via Romagnoli (z.ind.le) e sollecitato il previsto rifacimento degli impianti di illuminazione comunale.
- Chiesta pulizia straordinaria ed urgente delle palestre comunali e messa in sicurezza delle stesse.
- Vista la situazione degli alberi e dei danni ingenti dovuti alla nevicata, abbiamo chiesto di prevedere potature autunnali più consistenti e più frequenti degli alberi in zone di interesse pubblico per garantire sicurezza e risparmio.
- Richiesto di sostenere e pubblicizzare i mercati ambulanti di Ponte Ronca e di Lavino: perché non viene rimontato lo striscione che indica il mercato di Ponte Ronca?

E' nata inoltre l'associazione "LiberaMente Zola" con sede in via Capuzzi 4/b, che in questi mesi ha: sostenuto le nostre attività in consiglio comunale, organizzato cene e iniziative per raccolta di fondi per l'autofinanziamento, devoluto in solidarietà oltre 1.000 Euro e prodotto in autonomia due uscite del giornale di strada "Idee e Fatti per Zola", 2000 copie circa che abbiamo diffuso come si poteva.

Si sta costituendo il coordinamento delle Liste civiche del territorio dei comuni da Vignola a Marzabotto ed oltre, al quale anche noi aderiamo.

PER FINIRE...Perché il Comune di Zola chiede il 5 per Mille, mettendosi in aperta concorrenza con le associazioni di Zola Predosa? Che sussidiarietà è mai questa? Nella cartolina inviata a tutte le famiglie, non si potevano elencare tutti i soggetti riconosciuti del nostro territorio per diffonderne l'importanza di tale risorsa e mettere in condizione chiunque di scegliere in modo consapevole? O forse è meglio destinarle poi solo ad alcuni amici?

Grazie per l'attenzione e saluti a tutti dal Gruppo Consigliare

*Gabriel Gaibari
 Patrizia Bellei
 Giancarlo Borsari*

10 Buone regole per non sprecare acqua

1 Evita di tenere aperto il rubinetto inutilmente

Non sprecare l'acqua quando ti lavi i denti, fai la barba o lo shampoo. Apri il rubinetto solo quando è proprio necessario.

2 Se puoi, utilizza la doccia e non la vasca per lavarti

Per farti il bagno, infatti, si usano ben 120 litri d'acqua, per la doccia solo 20.

3 Fai riparare le perdite dei tuoi rubinetti

Ogni rubinetto che perde equivale allo spreco di 2 litri di acqua ogni giorno, pari a 4.000 litri ogni anno!

4 Applica i frangigetto ai rubinetti e alla doccia

È un miscelatore che permette di ottenere lo stesso flusso impiegando metà dell'acqua comunemente usata.

5 Sfrutta a pieno carico la lavatrice e la lavastoviglie

Evita i mezzi carichi e sfrutta i cicli "ecologici". Non impostare temperature troppo alte nei cicli di lavaggio, risparmierai acqua, ma anche soldi ed energia.

6 Utilizza solo lavatrici di classe A

Scegliere un modello ecologico fa risparmiare una grande quantità d'acqua, da 50 a 100 litri ad ogni lavaggio (a seconda del modello).

7 Attento a quante volte usi lo sciacquone

Ogni volta che lo utilizziamo, infatti, scarichiamo oltre 10 litri d'acqua potabile! È possibile installare un regolatore di scarico nel tuo WC.

8 Ricicla l'acqua

Utilizza dei contenitori per raccogliere l'acqua piovana o quella che fai scorrere quando attendi l'arrivo dell'acqua calda dai rubinetti. Puoi servirtene per lavare i pavimenti o per innaffiare le piante.

9 Innaffia le tue piante senza sprechi

Puoi utilizzare l'acqua che hai usato per lavare la frutta e la verdura.

10 Attento a come lavi la tua auto

Se non ti servi dell'autolavaggio e vuoi lavare la tua auto in cortile, usa un secchio al posto della canna, risparmierai almeno 130 litri d'acqua.

NUMERO VERDE
PRONTO INTERVENTO
HERA



CHIAMATA GRATUITA

Limitazione del consumo di acqua potabile per usi extra-domestici nel periodo estivo

Con la stagione estiva di solito assistiamo ad un notevole incremento dei consumi idrici. Per contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici - anche per limitare possibili disagi ai cittadini - l'Amministrazione comunale di Zola Predosa ha predisposto e pubblicato l'Ordinanza n.100 del 9 giugno 2010.

Essa stabilisce che, nel periodo compreso fra il 10 giugno e il 30 settembre 2010 nella fascia oraria 8,00 - 21,00, è vietato il prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'annaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi.

Dettagli, esclusioni e sanzioni nel testo integrale dell'Ordinanza, disponibile sul sito web comunale.